

**Presidente Lonoce**

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Buongiorno ai presenti. Procedo all'appello, come richiesto dal Presidente.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.  
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 23 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sono in Aula all'appello n. 23 Consiglieri: esiste il numero legale.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Dopo l'appello, comunicazioni di assenze giustificate: la Consigliera Baldassari, per motivi di lavoro; il Consigliere Nilo, per motivi di lavoro; il Consigliere Fornaro, per motivi personali; il Consigliere Cito Mario, per motivi personali.

Nomino gli scrutatori: Consigliere Zaccheo, Consigliera Galluzzo e Consigliere Vietri.

Passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno numero 19: **«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 42/2021 Tributi, ex proposta numero 6/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 758/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 180. Ex proposta di delibera numero 6/2021».**

C'è il parere della Commissione Bilancio: "Parere favorevole verificato che la seguente delibera è una mera riproposizione di delibera già parerata dalla Commissione. Conferma lo stesso parere".

La ex proposta pervenuta in data 25.02, parere della Commissione Bilancio sempre favorevole: "Vista l'imminente scadenza dei termini per l'attivazione di una procedura esecutiva ex articolo 14 del decreto legislativo 31 dicembre 1996, numero 669 convertito nella Legge 28 febbraio 1997, numero 30 e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Stante l'imminente scadenza, se ne segnala l'urgenza a tutti i soggetti che devono adempiere gli atti consequenziali.

Altresì, rileva e segnala la Direzione competente la mancata costituzione dell'Ente e

la necessità di prevenire tali accadimenti”.

Apro la discussione sul punto numero 19.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 19. Per favore, i Consiglieri se possono stare al posto proprio, in modo tale da...

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Bitetti, lo hai chiesto tu.

consigliere Zaccheo, Consigliere Vietri, vi ho nominato proprio per questo.

Posso chiudere la votazione? No, 21.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista e Vietri) su n. 21 Consiglieri presenti.*

#### **Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.*

#### **Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 20:“Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 43/2021 Tributi, ex proposta numero 1/2021, articolo 194, comma...”

*(Intervento fuori microfono)*

Ho già introdotto il punto. Non avevo visto! Potevi anche fare segno, non mi hai fatto neanche segno, Consigliere Blè.

Non è successo niente. Prego, prego Consigliere Capriulo.

**Consigliere Capriulo**

Presidente, considerata l'importanza, chiedo l'anticipazione del punto sul Bilancio che ieri avevamo messo in coda, il punto numero 10, se non ricordo male. Quindi, chiedo al Consiglio di anticipare il punto in modo tale che possiamo discutere con calma e con serenità.

**Presidente Lonoce**

Perfetto. C'è la proposta del Consigliere Capriulo, che chiede l'anticipazione del punto sul Bilancio, numero 10, se non erro. Giusto?Era il punto numero 10!

Mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Capriulo.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 2 voti contrari(Consiglieri Battista e Vietri), n. 1 astenuto (Consigliere Cotugno)su n. 24 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

La proposta è stata accolta.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 10: *«Direzione Programmazione Economica-Finanziaria - Proposta di delibera numero 86/2021 PEF - Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021/2023, articolo 170, comma 1 del decreto legislativo numero 267/2000 e Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, articolo 151 decreto legislativo numero 267/2000 e articolo 10 decreto legislativo numero 118/2011».*

Parere dei Revisori dei Conti espresso in data 07.04.2021.

Ci è stata depositata in data di ieri una relazione con specificazione a firma del dirigente Lanza, che abbiamo sempre depositato ieri a tutti i Consiglieri, per cui do la parola al dirigente Lanza affinché possa spiegare il Bilancio ed esplicitare la relazione.

Dopo l'intervento di Lanza, saranno presentati a questa proposta i due emendamenti sia all'atto di indirizzo e sia all'emendamento tecnico.

Prego.

**Dottor Lanza**

Buongiorno a tutti.

Innanzitutto, mi preme ringraziare il collega Antonio Lacatena, che ha comunque condotto un ottimo lavoro sul Bilancio di Previsione nonostante il pensiero che lui dovesse andare via.

Il Bilancio di Previsione sul quale ci siamo accordati è stato prevalentemente basato sugli equilibri di Bilancio. Noi ci siamo preoccupati inizialmente di effettuare un Bilancio di Previsione che garantisse gli equilibri di Bilancio e infatti, dalla nota integrativa che è allegata al Bilancio di Previsione, potete naturalmente notare come le entrate di parte corrente, che riguardano i primi tre Titoli del Bilancio, sono leggermente superiori rispetto alle spese previste (sempre delle spese correnti) del Titolo 1° del Bilancio. Quindi abbiamo che le entrate correnti, le entrate dei primi tre Titoli sono 272.530.000, mentre le spese correnti sono 268.827.001,80, e di queste spese correnti una parte consistente riguarda i Fondi crediti dubbia esigibilità che sono 39.362.451,06. Questo ci ha permesso, in qualche modo, di poter finanziare con la parte corrente parte degli equilibri di parte capitale, perché una parte delle entrate correnti (1.269.000), in aggiunta al 10% delle entrate da alienazioni, che sono 813.000, per un totale di 2.176.000, saranno utilizzati per garantire gli equilibri di parte capitale.

Quindi, entrando nel merito delle entrate, io mi soffermerei soprattutto sul trend delle entrate dei primi tre Titoli. Se verificate, sempre dalla nota integrativa, possiamo notare come le previsioni di entrata del "2011" sono leggermente superiori al 2020 solo di 5 milioni, ma questo è dovuto perché abbiamo ampliato quest'anno l'attività di accertamento tributario, con un notevole sforzo da parte dell'Ufficio Tributi, che ha emesso un ruolo di circa 24 milioni di euro, che naturalmente, diventando definitivi nell'anno 2021, andranno ad incidere sul Bilancio corrente.

Poi, per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato e Stato e Regione, notiamo che

c'è una differenza di 20 milioni di euro: l'anno scorso erano 90 milioni, quest'anno abbiamo previsto 70 milioni.

Infine il Titolo 3°: l'anno scorso erano 30 milioni, quest'anno 36 milioni perché, a differenza dell'anno scorso, quest'anno sul Titolo 3° influisce molto il canone unico patrimoniale, che è un'imposta patrimoniale introdotta quest'anno, che va praticamente a sostituire TOSAP, ICP e diritti di affissione. Quindi vengono spostati dal Titolo 1° e vengono messi al Titolo 3°.

Quindi, questa differenza maggiore è dovuta proprio al canone patrimoniale che quest'anno abbiamo introdotto. Però, se andiamo a sommare i primi tre Titoli delle entrate del 2021, notiamo che sono leggermente inferiori rispetto al 2020: quindi questo ci permette di garantire comunque, visto il periodo particolare, di avere delle ottime... delle buone entrate.

Poi andando ad esaminare nel dettaglio, per quanto riguarda il Titolo 1° (le entrate tributarie), abbiamo 127 milioni di euro: queste sono la somma dell'IMU, per 33.500.000 euro e della TARI, di 42.000.000 di euro, e poi altre tipologie di entrate sempre previste dal Titolo 1°.

Poi, per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato, quest'anno il Fondo di solidarietà è previsto per 39.524.000 euro, che sono 500.000 euro in più rispetto all'anno scorso.

Sempre entrate correnti, Titolo 2°, abbiamo visto già le entrate.

Per quanto riguarda il Titolo 3°, abbiamo detto che la previsione 2021 sono 36 milioni di euro, di cui 12.616.000 euro per vendita beni e servizi proventi dall'attività gestionale del Comune, 11.716.000 euro per attività di controllo e repressione degli illeciti (sarebbero le sanzioni, particolarmente le sanzioni al Codice della Strada e altre tipologie di sanzioni), poi abbiamo altri 11 milioni per rimborsi e entrate correnti varie, per un totale 36.091.000.

Per quanto riguarda i proventi, abbiamo previsto: per mense scolastiche, 757.000 euro; per asili nido, 438.000 euro; per altre tipologie di servizi, 90.000 euro.

Ora vediamo le entrate di parte capitale, Titolo 4°. Per quanto riguarda i contributi agli investimenti, voi sapete che il Titolo 4° è il Titolo che finanzia le spese di investimento: queste sono dovute essenzialmente a contributi che finanziano le opere da parte della Comunità Europea, del Ministero e della Regione. Qui abbiamo previsto 162.994,00 per contributi agli investimenti e altre tipologie di investimenti; i trasferimenti per 18 milioni di euro; ed entrate da alienazioni e beni materiali immateriali Euro 8.438.000; altre entrate in conto capitale: 3.137.000 euro. Per un totale di 192.965.936,30.

Quindi abbiamo inserito questi trasferimenti di capitale dallo Stato: nel Piano delle Opere Pubbliche per 163 milioni, per altre tipologie di intervento per 1.445.000 euro.

Interventi, trasferimenti da parte di altri Enti: 8.963.000 euro; poi abbiamo le alienazioni: hanno detto 8.138.534,45.

Sempre al Titolo 4° abbiamo le entrate da oneri di urbanizzazione, i cosiddetti "Titoli abilitativi". Abbiamo sostanzialmente confermato gli importi degli anni precedenti, è sempre una previsione intorno ai 3 milioni di euro.

Poi abbiamo il Titolo 6°, che riguarda sempre la parte entrata: accensione di

prestiti, abbiamo previsto quest'anno mutui da accendere per 63.519.951,67 che andranno, naturalmente, a finanziare le opere pubbliche e il Titolo 2° della spesa, che riguardano le spese di investimento.

Poi gli altri Titoli, sono essenzialmente Titoli tecnici, come l'anticipazione di Tesoreria, che è prevista per 92 milioni circa, e poi le cosiddette "partite di giro" (che il Titolo 9° delle entrate), che sono previste per 31 milioni, eccetera.

Come abbiamo esaminato la parte delle entrate, che - come dicevo - sostanzialmente ripetono le entrate degli anni precedenti, iniziamo ad analizzare la parte "spesa" del Bilancio. Per spese correnti, abbiamo previsto - come dicevo prima - 268.827.000 euro; spese in conto capitale per 259 milioni di euro; rimborsi prestiti per 2.373.000 euro (sono le quote di ammortamento, in pratica); e poi, naturalmente, gli altri, 5° e 7° sono Titoli tecnici: chiusura anticipazione per 92 milioni e spese per conto terzi per 35 milioni.

Vediamo un po' il trend storico delle spese. La previsione spese 2020 erano 304.994.054, quest'anno abbiamo ridotto le spese a 268.827.000 euro. Diversamente per le spese in conto capitale: passiamo da 235.855.000 a 259.067.000, proprio perché abbiamo un Piano delle Opere Pubbliche abbastanza importante, quindi c'è questa differenza rispetto all'anno precedente.

Alla fine, abbiamo rimborso prestiti per 2.373.000 euro e poi, naturalmente, gli altri due Titoli tecnici.

Ma andiamo a vedere nel dettaglio le spese correnti. Voi sapete che le spese correnti sono divise in missioni, ogni tipologia di missione ha il suo budget di spesa. Per quanto riguarda la missione 1 "Servizi istituzionali", sono stati previsti 50 milioni di euro; di ordine pubblico e sicurezza, 8.813.000 euro; istruzione e diritto allo studio, 15.000.000 di euro; tutela e valorizzazione dei beni e le attività culturali, 985.000 euro; politiche giovanili per 750.000 euro; turismo per 6.782.000 euro; assetto del territorio ed edilizia abitativa per 2.758.000 euro; sviluppo e sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente: 56 milioni di euro; trasporti e diritto alla mobilità per 32 milioni di euro; soccorso civile per 120.000 euro; diritti sociali e politiche sociali per 41.313.000 euro; tutela della salute per 833.000 euro; sviluppo economico e competitività per 1.643.000 euro.

Poi abbiamo ancora: energia, divergenza fonte energetica per 30.000 euro; fondi e accantonamenti per 50.460.000 euro. Qui ritroviamo il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che incide abbastanza sul nostro Bilancio.

Queste sono le spese previste per missioni. Se poi le vogliamo esaminare per macro-aggregati, vediamo - ad esempio - per le spese correnti che abbiamo prevalentemente spese per quanto riguarda il personale per circa 32.300.000 euro; imposte e tasse, quindi IRAP e altre tipologie di tasse, per 2.938.000 euro; acquisto di beni e servizi per 159 milioni di euro; trasferimenti correnti per 18 milioni di euro; poi interessi passivi per 673.000 euro; rimborsi e poste correttive per 767.000 euro; altre tipologie di spese per 54 milioni di euro.

Queste sono per quanto riguarda le spese per macro-aggregati del Titolo 1°. Quindi, sostanzialmente, la spesa del personale rimane coerente con gli anni precedenti, non

abbiamo avuto grossi scostamenti.

Questo è essenzialmente il Bilancio redatto per il 2021/2023: sostanzialmente, come potete notare, non si discosta molto dal Bilancio dell'anno scorso se non per la parte investimenti, c'è un Piano Triennale abbastanza importante, che in qualche modo viene finanziato direttamente con mutui che si accenderanno nel momento in cui le opere saranno realizzate.

Questo è un po' tutto in sintesi il Bilancio di Previsione, però se qualcuno ha dei dubbi o domande da poter fare, può tranquillamente farlo.

### **Presidente Lonoce**

Chiedo scusa, dirigente, visto e considerato che abbiamo fatto una scaletta, ha fatto la presentazione, ha illustrato questo... benissimo! Lei ha presentato un emendamento tecnico, così entriamo nella discussione sulla proposta di *“Emendamento tecnico alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 86/2021 e della Direzione Programmazione Economica Finanziaria - Bilancio di Previsione 2021/2023”*: se lo illustra, così noi entriamo in discussione sull'emendamento. Prego.

### **Dottor Lanza**

Il 2 aprile, quando ormai lo schema di Bilancio era stato approvato, è arrivata una richiesta da parte della Direzione Attività Produttive, Sviluppo Economico e Produttivo per l'incremento del Titolo riguardante i trasferimenti regionali per 694.963,72, in quanto la Regione Puglia ha previsto, anzi ha già deliberato un trasferimento a favore del Comune per la fase 2 del progetto “Verde Amico”. Quindi non potevamo non prendere in esame la richiesta di emendamento, di proposta di variazione di bilancio, perché stanno praticamente per arrivare queste somme, si tratta solo di qualche giorno, per cui se non lo avessimo preso in considerazione, saremmo stati costretti ad aspettare il prossimo Consiglio Comunale e, quindi, fare una variazione di bilancio.

Quindi, per poter permettere di incassare queste somme e, di conseguenza, impegnarli per fare il lavoro nel più breve tempo possibile, anche perché credo che ci dovrà essere fatta una rendicontazione, quindi abbiamo previsto di prendere in considerazione la richiesta da parte del dottor Pisano e proporre questo emendamento tecnico, che in realtà non porta nessun problema di equilibrio di bilancio, in quanto è una partita di entrata e, di conseguenza, di uscita. Per cui abbiamo un aumento del Titolo 2° di 694.000 euro e un aumento del Titolo 1° della spesa corrente per altri 694.000 euro. Quindi, in realtà, l'operazione è neutra e non ha riflessi sugli equilibri di bilancio.

Questa è la proposta dell'emendamento tecnico che abbiamo provveduto ad effettuare.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, dirigente.

Apro la discussione sull'emendamento.

Ci sono interventi? Ricordo sempre che i tempi sono cinque minuti.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione "Proposta di emendamento tecnico alla proposta di deliberazione numero Consiglio Comunale 86/2021 della Direzione Programmatica Economica Finanziaria, protocollo numero 0053345/2021 del 06.04.2021.

Mettiamo in votazione. Siamo in votazione, Consigliere Bitetti.

*(Intervento fuori microfono)*

No. Prego, Consigliere Bitetti. Pensavo non ci fosse nessuno, non avevo visto nessuno.

### **Consigliere Bitetti**

Presidente, stava leggendo, per carità, non succede niente.

Innanzitutto buongiorno, Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri e signori della Giunta.

Presidente, io purtroppo questa domanda la devo ribadire, chiaramente non gliene faccio una colpa, non è una sua responsabilità, però probabilmente dovremmo trovare il modo per poter interloquire con il Collegio dei Revisori. Lo dico perché, Presidente, il Collegio dei Revisori scrive dei pareri, come è giusto che sia, per come prevede la norma, loro possono dire che l'hanno scritta, ci mancherebbe altro.

*(Intervento fuori microfono)*

Se può dare un po' di Tavor a Zaccheo che non sta bene!

Volevo dire che i Revisori dei Conti hanno scritto però, per quello che mi sembra di comprendere dall'intervento fatto dal dirigente delle Risorse Finanziarie, ci sono delle discrepanze anche piuttosto facili da rilevare in quanto, per esempio, sulle annualità per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità il direttore di Ragioneria ci ha spiegato che l'annualità considerata dall'Ente è quella corretta. Quindi, magari una loro presenza ci darebbe la possibilità di fare un confronto, di avere – ecco - una rassicurazione in più, perché queste sono cose che si possono facilmente dipanare se abbiamo la possibilità di interloquire. Se poi dobbiamo innescare un meccanismo di lettere contro lettere, risposte e non risposte, con quelli che sono i tempi ristretti che ci vengono assegnati, diventa difficile.

Quindi, oggi - ovviamente - non si può più, ma per favore dovremmo trovare il modo, non so quale, Presidente, però è un appello che faccio a lei, in qualità di ruolo istituzionale. Probabilmente bisognerà tentare anche un'interlocuzione con la Prefettura, che tiene gli elenchi di coloro che vengono estratti per poter ricoprire tale incarico, un



carico particolarmente importante e fondamentale - voglio ricordare - per noi Consiglieri Comunali, in quanto un parere scritto in un modo può farci nascere dubbi, preoccupazioni. Quindi è importante che questo ruolo venga svolto nella maniera più completa possibile, per consentire a noi, umili Consiglieri Comunali, non tutti con la preparazione tecnica, a partire da me, di capire meglio quello che dobbiamo votare.

Questo è l'appello che le faccio, Presidente.

Poi, Presidente, per favore, le volevo far notare una cosa fuori da intervento: quella zona del teatro è libera, non c'è nessuno. Ho visto che ogni Consiglio Comunale che facciamo, lei mi indietreggia, come se mi volesse portare fuori. Per favore, distribuiamoci meglio, perché poi la distanza tra me e - per esempio - la Consiglieria Casula è ridotta.

Grazie, Presidente.

### **Presidente Lonoce**

Consigliere Bitetti, io non posso immaginare che il Consigliere Fornaro, il Consigliere Nilo, la Consiglieria Baldassari non vengano in Consiglio. I posti sono quelli e, quindi, io cerco di...

*(Intervento fuori microfono)*

Senza polemica! E' chiaro! Va bene così. Grazie.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione l'emendamento: "Proposta di emendamento tecnico protocollo numero 0053345/2021 del 0604.2021". Metto in votazione.

Consigliere Zaccheo, ci siamo?

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Cannone, io l'ho vista entrare, stava parlando il Consigliere Bitetti: quindi può votare tranquillamente.

Posso chiudere la votazione? Consigliere Zaccheo, siamo in 26. Giusto?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 25 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Ciraci) su n. 26 Consiglieri presenti.*

### **Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento.

Passiamo all'emendamento numero 2: "Emendamento Atto di indirizzo - Articolo 60 al Regolamento del Consiglio Comunale".

Lo vuole introdurre chi ha presentato l'emendamento? Prego.

*(Intervento fuori microfono)*

L'emendamento "atto di indirizzo" che è stato presentato qui al tavolo, lo devo leggere io oppure...?

Prego, Consigliere Capriulo.

### **Consigliere Capriulo**

Sì, però, Presidente, siccome l'emendamento nasce da specificazioni che ha fatto il dirigente, forse sarebbe opportuno che lui presentasse prima le specificazioni e poi... Credo, eh! Perché altrimenti... E' nato dopo le specificazioni del dirigente il nostro emendamento.

### **Presidente Lonoce**

Allora lo diamo per letto. Quindi prego.

### **Dottor Lanza**

La mia "specificazione" - chiamiamola così - deriva dalle osservazioni che hanno fatto i Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione. Loro hanno constatato alcune situazioni del Bilancio e hanno proposto delle osservazioni e suggerimenti, che io - sinceramente - ho reputato... naturalmente non posso in qualche modo contrastare il lavoro fatto dei Revisori dei Conti, però ritengo opportuno alcuni chiarimenti, perché non vedo tanta difficoltà quanta loro hanno previsto, hanno scritto nei loro suggerimenti. Io mi sono preso degli appunti che ho trasformato in una lettera, ve la leggo: "In relazione alle osservazioni conclusive dell'Organo di Revisione nell'ambito del parere sulla proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione '21/23, si ritiene utile specificare quanto segue.

Riguardo alla parte corrente, le previsioni di entrate IMU in autoliquidazione sono in linea con quanto previsto negli ultimi anni. A riguardo, si evidenzia che lo stanziamento pari a 33.500.000 euro deriva dalla considerazione che a tutt'oggi sono state accertate e contabilizzate entrate per un importo pari a circa 31 milioni di euro. Pertanto, nonostante il periodo di emergenza sanitaria, le entrate a tale titolo hanno mantenuto il trend degli anni precedenti, tenuto conto che sino all'accertamento definitivo riferito all'annualità 2020, occorrerà contabilizzare i residui incassati da imputare al medesimo titolo".

Qui posso aggiungere anche che stamattina ho fatto una verifica proprio presso la Tesoreria e abbiamo ancora provvisori da regolarizzare di circa 2 milioni di euro riguardanti IMU e TASI, perché purtroppo qualcuno ha pagato la TASI e non rendendosi conto che la TASI non è più vigente.

“Inoltre, si fa presente che l’Amministrazione Centrale nel 2020 ha assicurato ristoro dalle minori entrate conseguenti al periodo di emergenza sanitaria, ritenendo conseguentemente verosimili eventuali trasferimenti a compensazione delle minori entrate anche per l’esercizio 2021.

Con riguardo alla necessità di aumentare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, con specifico riferimento alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, si rappresenta che l’utilizzo di tali entrate è subordinato all’incasso effettivo, pertanto non esiste alcun rischio di impegnare la spesa correlata per importi superiori a quelli accertati e riscossi”. Cioè la Legge è chiara: noi non possiamo spendere, impegnare somme derivanti dalle violazioni al Codice della Strada se prima non ne discutiamo.

“Gli accantonamenti per il finanziamento dei debiti fuori bilancio si ritengono adeguati, poiché la massa debitoria pregressa è stata negli ultimi anni molto ridimensionata. Conseguentemente, anche i relativi fondi possono essere agevolmente ridotti.

Riguardo alle previsioni per investimenti, l’apparente discordanza tra stanziamenti in Bilancio e dati riportati nel Piano delle Opere Pubbliche si riferisce essenzialmente ad investimenti la cui copertura finanziaria deve essere oggetto di reimputazioni contabili in sede di riaccertamento ordinario dei residui, che consentirà, ad approvazione del Rendiconto, di adeguare l’importo in argomento con apposita variazione di bilancio”. Questo è previsto dal Testo Unico, cioè dopo aver approvato il Rendiconto di gestione e, quindi, di conseguenza accettato il riaccertamento dei residui, si valorizza il campo del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale”. Quindi la somma che loro riscontrano che non coprono la parte del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, la troveranno una volta approvato il Rendiconto e, quindi, andremo a valorizzare il dato del Fondo pluriennale vincolato parte capitale.

“Riguarda agli effetti dell’emergenza, dai continui monitoraggi dell’andamento della riscossione riferito 2020, non sono emerse significative difficoltà di cassa, né rilevanti scostamenti rispetto agli accertamenti. Inoltre, per il medesimo anno lo Stato ha stanziato, a beneficio degli Enti Locali, somme per compensare eventuali perdite di gettito”. E’ anche vero che abbiamo riscosso di meno rispetto a ciò che il contribuente avrebbe dovuto pagare, però in realtà la cassa non è un problema in quanto lo Stato puntualmente ci dà dei ristori su tutto. Anzi, molte volte - secondo il mio punto di vista tecnico - preferisco di più i ristori che non aspettare che il contribuente ci versi le somme, quindi per noi è favorevole che ci siano dei ristori da parte dello Stato.

“Riguardo alle previsioni di cassa, il Comune di Taranto già da diversi anni non ricorre ad anticipazioni di liquidità e l’attuale giacenza di cassa lascia intravedere, nel breve e medio periodo, crescita in tal senso”. Quindi, tutto sommato, sì, prendiamo pure le osservazioni dei Revisori, quello che hanno scritto, però non è - dal mio punto di vista tecnico - allarmante da poter non vedere un Bilancio negativo, assolutamente no. Poi, naturalmente, leggendo la vostra richiesta di emendamento, che mi è pervenuta, sono favorevole naturalmente, anche perché lo prevede già il Testo Unico che il Responsabile Finanziario, nel momento in cui ci sono delle criticità nel raggiungere gli equilibri di bilancio, deve essere di sua iniziativa conferire con il Sindaco e la Giunta e

di avvisare che ci sono delle criticità negli equilibri, quindi provvedere ad effettuare delle correzioni di Bilancio. Questo lo dovrebbe già fare il Responsabile Finanziario, naturalmente su vostra richiesta ancora più rassicurante per l'Ufficio. Quindi, per me non ci sono problemi per quanto riguarda il vostro emendamento.

Spero di essere stato chiaro nell'esposizione, poi se qualcuno ha ancora dei dubbi può tranquillamente farmi delle domande.

**Presidente Lonoce**

Okay, grazie. Per quanto riguarda l'emendamento, lo vuole illustrare il Consigliere Capriulo?

Un attimo solo, Consigliere Bitetti, facciamo illustrare.

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, ma tanto sull'emendamento noi dobbiamo... Subito dopo.

Preciso che c'è anche la disponibilità da parte dei Revisori dei Conti a presenziare in videoconferenza nel momento in cui...

**Consigliere Capriulo**

Quindi stanno ascoltando i Revisori il Consiglio?

**Presidente Lonoce**

Prego?

**Consigliere Capriulo**

Stanno ascoltando il Consiglio i Revisori?

**Presidente Lonoce**

No: stiamo dando... siccome è arrivata questa richiesta, possiamo convocarli per... Perfetto?

**Consigliere Capriulo**

Quindi stanno ascoltando, non stanno ascoltando? Intervengono?

**Presidente Lonoce**

No. Siccome hanno dato la disponibilità in videoconferenza, adesso possiamo convocarli e, quindi, ascoltano anche quello che stiamo dicendo. Deve aspettare oppure

vuole illustrare prima?

**Consigliere Capriulo**

Io inizio, però nel frattempo si collegano.

**Presidente Lonoce**

Va bene, nel frattempo... Prego. Se c'è la disponibilità, visto che è arrivata la disponibilità...

*(Interventi fuori microfono)*

Prego, prego.

**Consigliere Capriulo**

Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, ieri è stata una giornata complicata, lo possiamo anche dire pubblicamente che tutti avvertiamo il senso di responsabilità dell'atto che siamo chiamati a compiere, perché il Bilancio è sempre un documento importante. Ieri ci siamo riuniti più volte anche con il Sindaco, con il Direttore Generale, con il Presidente del Consiglio perché, ovviamente, il parere dei Revisori merita la riflessione che merita, quella che anche prevede la Legge, che è quella che - come ci ha ricordato il Segretario Generale - ci impone il Testo Unico all'articolo 239, quindi il fatto che noi, comunque, dobbiamo tenere da conto del parere che hanno espresso.

Faccio questa premessa perché - credo di interpretare il pensiero di molti - tutti noi avvertiamo la responsabilità e anche il momento che stiamo vivendo, perché non siamo in una fase semplice per un'Amministrazione. Già le Amministrazioni sono complicate di loro, ma poi stiamo vivendo questo periodo che penso ricorderemo per sempre nella nostra vita, di emergenza sanitaria, in cui molte attività sono in difficoltà, molti cittadini sono in difficoltà e, quindi, ancora di più un'Amministrazione avverte il senso anche della difficoltà.

Io vorrei ricordare, siccome sono un appassionato della materia, che ci sono Comuni che hanno perso un gettito - ho letto alcuni dati - Roma 500 milioni, Milano 200 milioni, città come quelle di Taranto decine di milioni, quindi c'è una difficoltà che, obiettivamente, è generalizzata, che non possiamo nascondere, ma che nel contempo richiama ancora di più alla responsabilità tutti quanti noi. Allora, la riflessione che si faceva era aspettare non si sa a quando oppure, comunque, far andare avanti l'Amministrazione rispetto a quelle che sono le sue attività fondamentali, cercando ovviamente, con senso di responsabilità, di capire quali sono i problemi e di affrontarli.

Noi crediamo che questa seconda scelta sia quella migliore, perché comunque la città di Taranto merita di andare avanti rispetto a quelli che sono i suoi obiettivi e poi anche

perché - lo diceva prima il dottor Lanza, ce lo siamo detti in privato, esistono già una serie di normative che, fortunatamente, negli ultimi tempi, consentono di mantenere comunque la cautela poi nella tenuta del Bilancio, soprattutto sulle spese - noi siamo in una fase che, se vogliamo, ci aiuta in questo, perché tra un mese dovremo presentare il Rendiconto, quindi sarà un altro atto dove capiremo ancora di più qual è la solidità del Bilancio Comunale, ma si avvicina anche il Riequilibrio che è fissato a luglio e, poi, magari, come spesso capita, scantoneremo di qualche giorno però obiettivamente, avendo approvato il Bilancio con qualche mese di ritardo rispetto alla prima scadenza prevista dalla Legge, poi prorogata, io credo che abbiamo tutte le modalità e tutte le possibilità di tenere sotto controllo quello che sta accadendo, ma nel contempo consentire all'Amministrazione di andare avanti e portare avanti quelli che sono i suoi obiettivi fondamentali.

Quindi, questo è il senso di questo emendamento che credo sia stato distribuito, io non lo leggo interamente per non tediare i Consiglieri, ma il senso è quello: noi viviamo questa fase complicata, abbiamo il dovere e la responsabilità di andare avanti, di fornire assistenza soprattutto alle fasce più deboli della città di Taranto, come ha fatto meritoriamente l'Amministrazione in questo ultimo anno: penso agli interventi sui servizi sociali, ma penso anche agli interventi che abbiamo fatto noi a favore delle imprese, perché poi forse un po' sono stati sottaciuti, ma noi abbiamo deliberato tutta una serie di provvedimenti a favore anche delle piccole e medie imprese.

Quindi abbiamo la necessità di impiegare tutte le risorse che ci arriveranno dallo Stato, dalla Regione e, senza un Bilancio pienamente operativo, queste risorse non si possono utilizzare. Ovviamente, abbiamo letto il parere dei Revisori che rispettiamo, forse qualche termine è un po' eccessivo a mio giudizio, però loro fanno il loro mestiere, noi facciamo il nostro, quindi prendiamo atto di questo parere. Abbiamo letto, ovviamente, le specificazioni del dirigente che ci rassicurano dal punto di vista tecnico rispetto a quello che è il parere ma, dovendo noi comunque tener conto - perché questo prevede la Legge - del parere dei Revisori (l'articolo 239 del Testo Unico che ho citato prima), credo che noi, con senso di responsabilità, la maggioranza ha condiviso di dare comunque un atto di indirizzo all'Amministrazione, soprattutto in attesa di questi due atti fondamentali, che sono il Rendiconto e la Salvaguardia degli equilibri di bilancio, che sono - questo lo leggo testualmente per chiarezza rispetto all'esposizione - quindi il Consiglio Comunale, fatte queste premesse sostanzialmente dà questo indirizzo "...fino all'approvazione consiliare entro il prossimo 30 aprile del Rendiconto di gestione ex articolo 239 del TUEL, entro il prossimo 31 luglio della Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex articolo 193 del TUEL, formula i seguenti indirizzi e specifici mandati: alla Direzione Programmazione Economico Finanziaria di monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate e delle spese, in modo da assicurare l'equilibrio di bilancio, dandone tempestiva e periodica comunicazione alla Giunta e al Consiglio Comunale; alla Giunta Comunale di monitorare costantemente l'andamento delle spese affinché sia sempre in linea con l'accertamento delle entrate nel corso dell'esercizio". Questo è l'emendamento/atto di indirizzo che, ovviamente, chiediamo al Consiglio di approvarlo.

**Presidente Lonoce**

Apro la discussione sull'emendamento come atto di indirizzo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista. Prego sempre cinque minuti.

**Consigliere Battista**

Sarò velocissimo perché poi entreremo nel merito sulla proposta di delibera. Io, sinceramente, non riesco a capire l'efficacia di questo emendamento, perché se fu presentate questo emendamento, Presidente Capriulo, vuol dire che qualche dubbio sorge, perché quello che scrivete, le richieste che voi oggi state facendo con questo emendamento è l'ovvietà, già succede. Cioè state chiedendo alle Direzioni di vigilare le entrate, leggiamo proprio i due punti precisi sull'emendamento che avete presentato: chiedete alla Direzione Programmazione Economico Finanziaria di monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate e delle spese: penso che il dottor Lanza lo faccia già quotidianamente, quindi non capisco il perché di questo emendamento.

Allora, non puoi fare l'avvocato del diavolo, mi fa pensare che qualche dubbio vi è sorto in questi giorni – no? - visto la fretta che c'è stata, "...in modo di assicurare l'equilibrio di bilancio, dandone tempestiva e periodico comunicazione alla Giunta e al Consiglio Comunale". Questo penso che già accada.

"Secondo. Alla Giunta Comunale di monitorare costantemente l'andamento delle spese affinché sia sempre in linea con l'accertamento delle entrate nel corso dell'esercizio". Il dottor Lanza ha fatto non so se una spiegazione rispetto a quello che andremo ad approvare, il DUP e il Bilancio di Previsione, ha detto che vi ha detto delle giustificazioni. Quindi ancora io oggi - e chiedo alla maggioranza che ha presentato questo emendamento - o avete dei dubbi... perché quello che voi state chiedendo è nel quotidiano, signori. Sennò qua ci stiamo prendendo in giro! Questo emendamento che voi presentate è una cosa naturale, un *habitué*, non penso che il dirigente non lo faccia quotidianamente, non penso che si alza la mattina e dice: "Stasera mettiamo a Bilancio 390 milioni per le opere pubbliche", visto che qualcuno è già in campagna elettorale e ha promesso mari e monti per tutta la città. Di questo si tratta, e spiegatecelo. Io non ho capito ancora l'importanza di questo emendamento su cose che già accadono quotidianamente. Sennò ditelo che avete dei grossi dubbi e state mettendo la pezza.

**Presidente Lonoce**

Grazie Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Vietri.

**Consigliere Vietri**

Grazie, Presidente.

Io non capisco se con questo emendamento si vogliono recepire e ritenere superate quelle che sono le osservazioni dei Revisori, perché i Revisori dicono una cosa molto, molto chiara: dicono che loro esprimono parere favorevole purché siano recepite le loro osservazioni. Le loro osservazioni sono quelle di cambiare le poste di entrata che loro ritengono essere sovrastimate, è quella di allegare il cronoprogramma sugli investimenti, è quella di rivedere il Fondo crediti di dubbia esigibilità. E, quindi, non è che facendo un ordine del giorno, dicendo in buona sostanza l'ovvietà... perché non c'è nessun dirigente alle Risorse Finanziarie che opera in questa nazione non monitorando le entrate per autorizzare le spese. Quindi, che cosa stiamo dicendo al dottor Lanza: "Fai il tuo lavoro"? Va be', glielo vogliamo dire, glielo diciamo, però penso che ne è ben consapevole, come ci ha fatto osservare anche all'interno dei lavori della Commissione che, chiaramente, poi le spese saranno da verificare nel corso dell'esercizio finanziario, in relazione al verificarsi delle entrate.

Quindi, quello che viene scritto qui è davvero un'ovvietà che io non capisco se vuole essere utilizzato, come - non lo so - una pezza a colori per dire: "Abbiamo recepito le osservazioni dei Revisori dei Conti". No, i Revisori dei Conti dicono che "...E' favorevole se tu cambi il Bilancio così come noi ti abbiamo prescritto". Questa non è una modifica agli atti di Bilancio che poi vengono approvati, è un'ovvietà, che dice: "Sì, abbiamo sentito il Collegio dei Revisori, abbiamo sentito le osservazioni del dottor Lanza, che pure ha argomentato le sue ragioni", epperò non è una modifica che ci porta a superare un parere dei Revisori che è favorevole se si cambia il Bilancio così come ci hanno chiesto, diversamente non è un parere favorevole.

Quindi, questa è la solita ovvietà presentata da quelle persone che dicono: "Eh ma i tempi non ci hanno consentito...". No, no, perché fino a ieri sera abbiamo avuto carta, stamattina stiamo avendo atti di indirizzo. Noi avevamo chiesto un'altra settimana. Oggi il dottor Lanza è voluto ritornare sul Bilancio per chiarire delle cose, che, fatto con maggiore tempo, anche i rilievi dei Revisori potevano essere meglio esaminati e trattati durante l'approvazione del Consiglio. Non è stato possibile, perché ci è stata data, in Conferenza dei Capigruppo, la motivazione che non si poteva fare fra una settimana perché per due/tre settimane c'erano assenze di persone che non potevano venire. Cioè noi possiamo capire che ci sia l'assenza di un giorno, di due giorni, di tre giorni, di una settimana, l'assenza di due/tre settimane non la possiamo comprendere come motivazione per fissare la data del Consiglio Comunale.

Quindi, questo è un'ovvietà che noi non ne capiamo il senso e, a nostro avviso, non porta a superare quelle che sono le osservazioni dei Revisori dei Conti.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione l'emendamento presentato: "Emendamento/atto di indirizzo -



Articolo 60 del Regolamento del Consiglio Comunale”, presentato in data odierna.

Mettiamo in votazione. Siamo in Aula in 26.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro e Vietri), n. 1 astenuto (Consigliere Ciraci) su n. 26 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Quindi l'emendamento è stato approvato.

**Presidente Lonoce**

Apriamo la discussione sulla “Proposta di delibera numero 86/2021 PEF”, con le specificazioni e i due emendamenti presentati. C'è in collegamento anche, al momento, soltanto il Revisore Pertuso.

Apro la discussione.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Azzaro.

**Consigliere Azzaro**

Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco, colleghi Consiglieri.

Alcune considerazioni veramente brevissime. Io, innanzitutto, faccio un plauso a tutta la macchina amministrativa, a tutte le direzioni, a tutti i dipendenti comunali per l'egregio lavoro svolto in questo anno. Qualcuno ricordava prima che abbiamo raggiunto risultati importanti, soprattutto in favore delle fasce deboli, in favore delle imprese, in favore delle persone che più di ogni altro hanno sofferto in questa pandemia, che ormai dura da un anno e mezzo. E se è pur vero che naturalmente l'indirizzo l'ha dato il Sindaco, la Giunta, quindi con la maggioranza, è pur vero anche che, senza una adeguata macchina amministrativa, questi obiettivi non sarebbero stati mai e poi mai raggiunti, nonostante anche gli stessi nostri dipendenti, tutti, dalle categorie più basse fino al ruolo dirigenziale, abbiano anche loro dovuto lavorare in situazioni critiche. Quindi questo è il mio ringraziamento pubblico per tutto il lavoro svolto.

Per quanto riguarda... io capisco i giochi delle parti, ma io sono convinto che, anche se questo Bilancio fosse andato in approvazione e in discussione fra una settimana, fra due settimane, tre settimane, le argomentazioni tra maggioranza e minoranza sarebbero state identiche, l'abbiamo visto anche nell'ultima approvazione del Bilancio, dove addirittura li avevamo un parere sfavorevole da parte del Collegio dei Revisori. E nonostante tutto, in quell'occasione la maggioranza, per senso di responsabilità e di convinzione del lavoro svolto appunto dalla Giunta coadiuvato dalla Direzione dei Tributi di allora e delle Risorse Economiche, si è assunto quella responsabilità e ha

approvato quel Bilancio che ha permesso poi di mettere in campo una serie di interventi proprio rivolti a soddisfare le esigenze dei cittadini. E se abbiamo avuto riscontro anche da parte loro è perché comunque qualcuno in questa stanza ha alzato la mano. Perché è facile venire o gridare al populismo: “Abbassiamo le tasse. Diamo questo, diamo quest’altro o quell’altro ancora”, ma se poi non si arriva in Aula e si adotta un comportamento coerente con quello che si dice, si viene in Aula e si assumono anche le responsabilità. Questo purtroppo non avviene, ma qui si va a fare solo parole, teatrini o, comunque sia, aizzare atteggiamenti solo e puramente populistici.

Io penso che ormai la politica debba assumersi quel ruolo giusto che gli viene dato e, oltre a fare proposte, deve comunque essere conseguente, quindi essere conseguente anche con i comportamenti.

Il Bilancio prima lo ha illustrato in poche righe il dottor Lanza, però è abbastanza chiaro: anche e soprattutto se uno osserva attentamente le spese, dà chiara l’immagine che ha voluto dare questa Amministrazione nel cambiare il volto alla città, perché quando uno mette in capitoli come turismo milioni di euro, come in opere pubbliche altrettanti milioni di euro senza tralasciare le fasce deboli, comunque è in linea con quello che si è prefissato, che è anche il motivo per il quale abbiamo chiesto il voto ai nostri cittadini, che è quello di avviare quella diversificazione economica che tutti quanti chiedevano da diverso tempo e che finalmente la possiamo incominciare a toccare con mano.

E’ vero, ci vorrà ancora del tempo, però la strada è quella giusta. Alcuni risultati li stiamo già toccando, e non si toccano così a parole, si toccano facendo degli atti e con la votazione di provvedimenti. Perché se vogliamo vivere di turismo e vogliamo vivere di altre attività che non siano legate alla grande industria, è normale che dobbiamo mettere le risorse lì, perché fino a poco tempo fa noi eravamo abituati a vedere su quei capitoli zero o cifre vicino allo zero.

Abbiamo continuato in questo periodo... nonostante la pandemia, le opere importanti sono andate avanti. Sono andati avanti comunque opere importanti che vanno nel senso proprio del rilancio, del cambio della nostra città. Con questo Bilancio si va in prosecuzione di quello già avviato perché, oltre alle opere importanti che riguarderanno sicuramente la Città Vecchia, il “water front”, Tamburi e tutte le altre periferie, noi continuiamo su questa strada puntando sulla riqualificazione, diceva il Sindaco l’altro giorno su questioni anche di carattere più quotidiano, come per esempio la questione del rifacimento del mercato di piazza Sicilia, da tanto tempo atteso e che finalmente sta avendo l’epilogo, che comunque sia è una questione attesa da tanti anni. Come quella del mercato di piazza Fadini, come quello che fu uno dei primi obiettivi, anche votato all’unanimità dal Consiglio Comunale, del rifacimento della Villa Peripato, oltre alla riqualificazione indietro alla zona della Concattedrale. Ma si sta continuando anche con la realizzazione del “playground”, che fino a qualche anno fa era semplice parvenza, illusione, non lo avevamo mai visto, eravamo sempre abituati a vederlo nelle altre città. Senza poi trascurare gli interventi che stanno facendo per la mobilità sostenibile e, quindi, anche tutto il cambio del nostro trasporto, che va sempre nella direzione di un’economia e di una vivibilità più in linea con la sostenibilità economica e col

miglioramento della qualità della vita.

Quindi, io penso che questo Bilancio debba essere approvato e andava approvato nel minor tempo possibile proprio per non interrompere questi continui interventi dell'Amministrazione o, comunque, per non interrompere l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini. Di qui l'auspicio è che si possa avviare, quindi puntare anche oltre. Io vorrei una voce anche unica dell'Amministrazione Comunale tutta, maggioranza e minoranza, adesso invece nei confronti del Governo per ottenere ulteriori risorse che possano far partire la transizione energetica, la transizione ecologica nella città di Taranto, perché riguarda tutti quanti noi, riguarda dalla destra alla sinistra, rosso, blu e verde, riguarda il futuro delle nuove generazioni. Io là prenderei... e faccio un appello proprio di condivisione e di lavoro sinergico e comune, perché questi sono mesi decisivi, si sta giocando anche sul futuro della nostra città, come sul futuro del nostro Paese. Abbiamo bisogno che Taranto venga rispettata e che resti all'interno del "Recovery Plan", per ottenere quelle risorse importanti per avviare, quindi per continuare nel senso della transizione energetica.

Queste erano le considerazioni che volevo fare sul Bilancio. Quindi, a prescindere dai tempi, io penso che la discussione sarebbe andata comunque in questo senso. Noi abbiamo preso atto delle osservazioni fatte dal Collegio dei Revisori, ma abbiamo preso anche atto con l'emendamento delle specificazioni fatte dal nostro dirigente, delle quali abbiamo tenuto conto e, naturalmente, il nostro è solo un suggerimento, non è ovvietà, è solo un rafforzativo di quello che lui fa già normalmente, ma continuerà a farlo, né più e né meno come quello che è stato fatto nel passato Bilancio dove anche lì ci prendemmo di tutto e di più, però alla fine poi siamo andati a vedere nel Consuntivo e, alla fine, aveva ragione la Direzione, l'Amministrazione Comunale che aveva approvato il Bilancio. E siamo sicuri che anche questa volta a Consuntivo si arriverà allo stesso obiettivo.

Grazie ancora.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Azzaro.

Ha chiesto la parola il Consigliere Stellato. Prego, Consigliere Stellato.

### **Consigliere Stellato**

Presidente, io sarò veramente telegrafico, perché devo - tra l'altro - abbandonare a dopo il voto l'Aula, perché sono veramente stretto per un altro impegno.

Intanto, volevo partire dal confermare con lealtà l'impegno da parte del nostro gruppo a votare, con convinzione, a favore del provvedimento. Ovviamente, il parere dei Revisori, subito dopo le specificazioni da parte del dirigente, anche la piacevole illustrazione di quella nota che ci ha fatto pervenire ieri a chiarimento, ci convince ancora di più anche dal punto di vista tecnico. Ovviamente non posso non rimarcare una cosa - quindi qui parlo con il Direttore Generale e il dirigente - io ho votato tanti bilanci

nella mia vita istituzionale, avevo (lo dico ogni porta) i pantaloncini corti, ma nei pareri espressi dal Collegio di Revisori spesso ci riportiamo problemi sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, sul Fondo pluriennale vincolato, sulla questione della OSL, sulla possibilità - mai concreta - di postare somme nel Bilancio di Previsione che poi non riusciremo a riscontrare dal punto di vista della riscossione. Ecco, tutte queste cose ce le portiamo un pochettino avanti da tanto tempo, non ultimo questo fastidioso richiamo alla necessità di mettere meglio a coordinamento le Direzioni quando si redige un Bilancio. E su questa cosa parto da facendo un *mea culpa*, perché ho fatto parte di tante Amministrazioni prima di arrivare a quella odierna.

Vengo però, prescindendo dal lato tecnico... anche perché, poi, bene ha fatto il Collegio a chiosare sul punto in maniera definitiva, quando poi, richiamando al rispetto della normativa e dello stato dell'arte, ci invita con le sue osservazioni e noi abbiamo provato ad emendare, ovviamente richiamando quello che può sembrare un'ovvietà, ma per noi è una questione seria.

Quella politica... vengo a quella politica e mi taccio: la parola chiave di questo Bilancio è la parola "ambizione", perché noi abbiamo provato a buttare la palla verso un orizzonte nuovo. Più volte abbiamo sfidato l'idea della diversificazione produttiva, abbiamo argomentato le motivazioni per cui dovevamo insistere su alcune variazioni di bilancio per mettere più fondi, per portare magari la città a far parlare di sé anche oltre i confini nazionali, con le sfide del "SEL GP", con quelle i Giochi del Mediterraneo, con la nuova sfida della transizione ecologica che per il momento è la parola che più sembra affascinare anche l'ultimo Governo, ma che noi abbiamo già cominciato a far apprezzare con mano quando abbiamo messo un po' di soldini per le BRT e per le sfide culturali che c'eravamo prefissati di fare nel prossimo anno, magari come Capitale della Cultura, ma che comunque abbiamo in animo di realizzare.

Chiudo soltanto dicendo che, per quanto mi riguarda - poi mi ha preceduto nell'intervento il collega Azzaro - il voto che noi ci apprestiamo a fare da parte del nostro gruppo è un voto convinto, politico, leale e che è, ovviamente, a favore del provvedimento.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista. Prego, Consigliere Battista.

### **Consigliere Battista**

Sindaco, Consiglieri, Giunta, i dubbi esposti durante lo svolgimento delle Commissioni Consiliari, nelle varie Commissioni hanno trovato ulteriore conferma da ciò che è stato indicato dai Revisori: infatti, la previsione di spesa per investimenti con la programmazione di Bilancio, i mezzi di copertura finanziaria non sarebbero garantiti dal Bilancio di Previsione. Gli importi totali risultati dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche anno 2021 è notevolmente superiore alle spese di investimento

previste nel Bilancio. A tal proposito, si evidenzia che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche deve contenere anche le forme di finanziamento evidenziate per la loro copertura, dove si indicano le somme previste nel Piano e quelle previste in Bilancio che risultano nettamente inferiori, tali da non garantire la copertura finanziaria.

Ad oggi non risultano inviati all'Ufficio Finanziario dell'Ente i cronoprogrammi dei singoli investimenti, per cui risulta non verificabile la compatibilità con le previsioni dei pagamenti del Titolo 2° (Entrate, trasferimenti correnti) indicate nel Bilancio.

Inoltre, a supportare la probabile assenza di tale programmazione si evidenzia che per l'anno 2021 non sono state indicate movimentazioni del Fondo pluriennale vincolato sul Bilancio di Previsione.

Inoltre, il fondo iniziale di cassa all'1.01.2021 comprende la cassa vincolata per Euro 42.976.000. Su questo punto il Collegio, con riferimento alla disponibilità di cassa, ritiene utile evidenziare quanto più volte richiamato nelle sue verifiche trimestrali, e in particolare ha evidenziato - il Collegio - che il saldo in cassa positivo all'01 gennaio 2021 è pari a 76.000.000, di cui cassa vincolata 42.900.000 e cassa libera pari a 33.000.000. La cassa libera è finanziata da trasferimento OSL per contenziosi in avanzo accantonato, pari ad Euro 45.392.000; trasferimento OSL per passività pregresse accertate a residuo, al 31.12.2020, per Euro 11.153.000.

Risulta, inoltre, evidente che il saldo di cassa libera non è sufficiente a coprire le somme rivenienti dal piano di estinzione OSL, dell'Organismo Straordinario di Liquidazione riservate per il suo pagamento. Infatti, per tale ragione, l'Ente, sebbene abbia una cassa libera positiva, le somme che ha utilizzato, sono quelle messe a disposizione dalla OSL per il pagamento delle passività pregresse e dalle somme accantonate per contenzioso.

L'Amministrazione dovrebbe porre particolarmente attenzione nel verificare l'effettiva disponibilità del suo equilibrio finanziario, perché risulta di fatto che stia utilizzando le somme necessarie al pagamento del piano di estinzione OSL di cui si è fatta carico per la liquidazione. Quindi, sostanzialmente i conti non tornano, gli studi, i progetti - poi entrerà nel merito di chi mi ha preceduto, perché poi vorrei capire tante cose... che poi sembra che qui chi amministra, poi sono sempre le stesse persone che da oltre 15 anni si sono alternate in questa Amministrazione, però poi le troviamo puntualmente agli stessi posti.

Quindi gli annunci fatti da parte di questa Amministrazione (studi di fattibilità, progetti annunciati) non hanno la totale copertura. Io so che voi siete già in campagna elettorale, è logico presentare un Piano Triennale delle Opere Pubbliche, però siete consapevoli che al momento quelle somme messe a Bilancio non andrebbero a coprire tutti i lavori. Questo è sempre stato contestato anche nelle Commissioni, e mi dispiace che qualcuno abbia omesso una cosa fondamentale: che nelle Commissioni il sottoscritto ha sempre cercato di parlare per il bene della cittadinanza e mai per altri interessi, l'abbiamo fatto sempre per portare a termine anche questioni che, in tante circostanze, mi hanno visto votare a favore di alcuni provvedimenti. Mi dispiace che chi è intervenuto, abbia parlato di populismo, abbia parlato di cose che non potrebbero essere fattibili.

E quando sento parlare di cambio di rotta da parte di questa Amministrazione, sento parlare ormai con una *habitué* ormai quotidianamente di transazione ecologica, caro capogruppo, commissariato del partito con il maggior numero di rappresentanti qui in Consiglio Comunale - vorrei capire... vi dovete mettere d'accordo, perché qui a Taranto si dice una cosa, a Bari se ne dice un'altra e a Roma se ne dice un'altra ancora. Quando parlate di transazione ecologica, dovete...

*(Interventi fuori microfono)*

Lei che è un altro professore, Sindaco!?

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, Consigliere Battista...

**Consigliere Battista**

So che qua siamo pieni di...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista!

**Consigliere Battista**

Presidente, scusi: io non mi sono mai permesso di correggere durante un intervento, tutte le "stronzate" che ho sentito in questo Consiglio Comunale.

**Presidente Lonoce**

Ma stava fuori...

**Consigliere Battista**

Presidente, Presidente, io non mi sono mai permesso, di tutte le "stronzate" che ho sentito in questo Consiglio Comunale, di interrompere.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista...

**Consigliere Battista**

Allora richiami il Sindaco! Lo richiami, lo richiami! Presidente, lo richiami!

**Presidente Lonoce**

Il Sindaco ha fatto solo una precisazione...

**Consigliere Battista**

Il signor Sindaco è diplomato come il sottoscritto!

**Presidente Lonoce**

Non era... Era una precisazione!

**Consigliere Battista**

Non è dottore il Sindaco!

**Presidente Lonoce**

E' una precisazione!

**Consigliere Battista**

No, nessuna precisazione. Non si deve permettere, perché sennò la prossima volta interrompo tutte le "stronzate" che sento.

**Presidente Lonoce**

Ma è una precisazione, non è che ha detto...

**Consigliere Battista**

Come si permette? Come si permette?

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, ha fatto una precisazione.

**Consigliere Battista**

Il Sindaco non è un dottore, è un diplomato come me.

**Presidente Lonoce**

Ho capito, ma ha fatto solo una semplice...

**Consigliere Battista**

Non si permetta più, signor Sindaco, di intervenire.

**Presidente Lonoce**

Ha fatto solo una precisazione, non era una polemica nei suoi riguardi. Prego.

**Consigliere Battista**

Fuori luogo, Presidente. Io non mi sono mai permesso!

**Presidente Lonoce**

Ma non era una polemica. Consigliere Battista, non era una polemica, ha fatto solo una precisazione.

**Consigliere Battista**

Non si permetta più, signor Sindaco.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, dai!

**Consigliere Battista**

Non si firma nemmeno come dottore, che non lo è dottore!

**Presidente Lonoce**

Grazie. Prego.

**Consigliere Battista**

Detto questo, quando sento parlare di transizione ecologica, cari signori miei, se per voi la transizione ecologica è l'acciaio green, decarbonizzato dello stabilimento Ilva, parlare di forni elettrici - perché parlate di qualcosa che nemmeno conoscete... perché poi vi dovete mettere d'accordo rispetto a quello che dite a Taranto, quello che dite nelle varie parti, nelle varie istanze dei vostri partiti. E quando qualcuno mi si dice che questa Amministrazione sta dando un cambio di rotta a questa città, se il cambio di rotta è quello di fare una manifestazione che avremo tra un mese e mezzo a Taranto, che è costata alle casse comunali 2 milioni e mezzo... 2 milioni e mezzo, in piena pandemia mondiale, che non porterà qui a Taranto nemmeno un turista, se per voi questo è togliere dei soldi a quei commercianti, quei padri di famiglia che non riescono più a portare avanti le proprie famiglie, se questo per voi è aver fatto bene in questi anni...



Perché vorrei ricordare a qualcuno che ormai siamo in scadenza.

Io mi auguro, mi auguro con tutto il cuore che l'anno prossimo questa Amministrazione torni a casa, perché la prima volta è stata molto ma molto fortunata, molto fortunata...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, la mascherina! Avevo pregato i Consiglieri di mettere la mascherina! Grazie.

**Consigliere Battista**

Presidente, allora, gentilmente anche chi non c'entra niente con questo Consiglio Comunale.

**Presidente Lonoce**

Lo avevo già detto. Va bene, arrivi alle conclusioni.

**Consigliere Battista**

Sono passati 10 minuti, Presidente?

**Presidente Lonoce**

Sì: ha iniziato a 42, sono e 51. Prego, un altro minuto.

**Consigliere Battista**

Mi ha interrotto già due volte.

**Presidente Lonoce**

Ho detto "Si avvii alle conclusioni".

**Consigliere Battista**

Lo so che il Sindaco si scalda!

**Presidente Lonoce**

No... Consigliere Battista, ho detto "Si avvii alle conclusioni".

**Consigliere Battista**

Lo so, lo so. Deve stare calmo il Sindaco.

**Presidente Lonoce**

Si avvii alle conclusioni. Grazie. Grazie, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

Sto finendo, ancora non è scaduto il minuto.

**Presidente Lonoce**

No, ho detto "Si avvii alle conclusioni", ho detto.

**Consigliere Battista**

Devo anche recuperare. Io lo so che cinque anni fa eravamo più snelli, lo so, ora ci sarà una nuova campagna elettronica. Ad ogni campagna elettorale...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, per cortesia, per favore. Si avvii alle conclusioni, altrimenti le tolgo da parola.

**Consigliere Battista**

Io non sto facendo né nome... Sono stato interrotto e mi sta...

**Presidente Lonoce**

Ha un altro minuto, prego. Prego, si avvii alle conclusioni. Prego, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

Manda ad interrompere. Sto dicendo: mi auguro che questa Amministrazione l'anno prossimo non rappresenti più questo territorio. Quando parlate di cambio di rotta da questa Amministrazione, quando chiuderà quello stabilimento e avrete le idee chiare, caro capogruppo... Perché ancora ad oggi io non ho capito cosa volete fare: parlate di forni elettrici, non sapete - come dicevo prima - nemmeno come funziona quello stabilimento. Quando avrete le idee chiare e realmente parlerete dei problemi che vive

questo territorio... E i problemi che stiamo vivendo in piena pandemia mondiale sono quelli che le famiglie, i commercianti e tutte quelle categorie che non riescono più ad andare avanti, non di certo con una regata che ci è costato due milioni e mezzo, che il giorno dopo non se la ricorderà più nessuno, si può cambiare rotta in questa città.

Presidente, l'avviso...

**Presidente Lonoce**

Grazie... No, non deve avvisare nessuno!

**Consigliere Battista**

No, no! Stia molto attento quando ci sono gli interventi, eh, Presidente.

**Presidente Lonoce**

Ho detto dieci minuti!

**Consigliere Battista**

No, Presidente....

**Presidente Lonoce**

Io sto attento con tutti.

**Consigliere Battista**

Presidente, non parlo del tempo, occhio alle offese gratuite, Presidente!

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, va bene. Ma non è "avviso"... non è una minaccia che deve fare verso i tavoli. "Avviso"! Non è così!

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Vietri.

**Consigliere Vietri**

Presidente, Sindaco, io quando vengo qui mi sento veramente fortunato ad essere in mezzo a tutta gente colta, che ha sempre la verità dalla sua parte.

In merito a questo Bilancio, voglio dire che ogni Comune per programmare dei lavori pubblici ricorre all'attivazione di mutui, e questo è un fatto normale, tant'è che anche il Comune di Taranto annualmente corrisponde qualche milione di euro per restituire i prestiti ricevuti in passato. Questa Amministrazione, però, già lo scorso anno

ha attivato nuovi prestiti per diversi milioni e quest'anno, ad un anno dalle elezioni, intende addirittura accendere mutui per l'esorbitante cifra, di 64 milioni di euro, indebitando per bene il Comune di Taranto per i prossimi decenni. Debiti che pagheranno i Tarantini e che andranno anche a condizionare le scelte delle Amministrazioni che seguiranno, riducendone la capacità di spesa.

Questa scelta spregiudicata dell'Amministrazione Melucci ci preoccupa molto, però non ci meraviglia in quanto è in assoluta coerenza con la politica espansiva di questa Amministrazione, che spende denaro pubblico senza freno anche durante la pandemia. Milioni di euro investiti per eventi la cui ricaduta sul territorio è tutta da verificare, soldi per incarichi esterni, spese per la comunicazione, spese per la gestione delle pagine social finanziate con i soldi dei contribuenti tarantini per autocelebrarsi, spese per la realizzazione di video spot costati decine di migliaia di euro e debiti fuori bilancio a non finire.

Anche in questo Bilancio di Previsione, andando ad esaminare la ripartizione delle somme sui vari capitoli, troviamo le spese tipiche che fin qui hanno caratterizzato l'Amministrazione Melucci: i soldi per pagare gli staffisti, che nel frattempo aumentano, e le somme nella piena disponibilità della Giunta Comunale affinché la stessa possa continuare ad elargire contributi a chi meglio crede, come se fossero soldi propri o affinché si possano liberamente finanziare attività per fare scena e propaganda.

Ma questa politica spendacciona oggi dove li andrà a prendere i soldi in questo Bilancio?

Li recupera in due modi: in primis, con tagli ad attività e servizi particolarmente importanti per i cittadini, come ad esempio andando a vedere all'interno del Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta, la "missione 3" del Bilancio, che finanzia le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza per le attività di Polizia locale, commerciale, amministrativa. Quindi il Sindaco si fa le foto in strada accanto ai Vigili Urbani, indossa il giubbotto del Corpo, indossa la mascherina del Corpo di Polizia Locale e, allo stesso tempo, rispetto alle previsioni...

### **Presidente Lonoce**

Chiedo scusa, che cosa c'entra col Bilancio...? Consigliere Vietri, che cosa c'entra col Bilancio il fatto delle foto con il Sindaco? Chiedo scusa.

### **Consigliere Vietri**

...rispetto alle previsioni dello scorso anno, vengono tagliate le funzioni... le risorse per le funzioni della Polizia Locale.

### **Presidente Lonoce**

Consigliere Vietri, mi deve spiegare che cosa c'entra il fatto del Bilancio...

**Consigliere Vietri**

Non le devo spiegare assolutamente niente!

**Presidente Lonoce**

Come non deve spiegare? Cosa c'entra?

**Consigliere Vietri**

Sono stato chiaro. E mi faccia continuare.

**Presidente Lonoce**

Cosa c'entra?

**Consigliere Vietri**

Non le devo spiegare assolutamente nulla. Se vuole spiegazioni, si iscriva a parlare quando io ho concluso l'intervento e io le spiego.

**Presidente Lonoce**

Ma che cosa sta dicendo? Ma che è "si iscriva a parlare"?!

**Consigliere Vietri**

Tagli alla Missione 5 che finanzia attività di tutela dei beni di interesse storico, artistico e culturale e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture culturali non finalizzate al turismo; tagli alla missione che finanzia attività connesse alla tutela dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturali, della biodiversità, di difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Tagli a questa missione e vi riempite sempre la bocca di transizione ecologica.

Tagli per la Missione 12, che finanzia i servizi e le attività in favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale e che finanzia il terzo settore che opera in tale ambito.

Ma arriviamo ad un altro bluff di questa Amministrazione che candida Taranto a Capitale dei Giovani. Andando sul DUP Missione. 6, Programma 2, Capitolo "Giovani": «Rientrano nelle sue forme finalità le politiche giovanili, lo sviluppo di iniziative legate alla creatività e partecipazione giovanile. L'attivazione dello sportello Informagiovani». Benissimo! Quanto destina al programma "Giovani" il Comune che si cambi candida a Capitale italiana dei Giovani?

Zero spaccato! Neanche una lira all'interno del Bilancio!

Questi sono i tagli rispetto al Bilancio precedente. Ma in quale altro modo questa

Amministrazione fa cassa per spendere?

Mettendo le mani nelle tasche dei cittadini, vessando i Tarantini con l'IMU al massimo, con la TARI alle stelle e tassando anche i redditi, imponendo l'aliquota massima all'addizionale all'IRPEF, quando molti dei nostri concittadini è un anno che non incassano una lira e sono ridotti alla fame a causa della pandemia.

Ci chiamate populistici, ma è populismo dire che commercianti, parrucchieri, palestre e tanti altri sono chiusi, la ristorazione lavora solo con l'asporto e riescono a malapena a pagarsi le spese? I professionisti non vedono un euro perché, non circolando moneta, non vengono pagati. E in questa situazione drammatica, dove il lavoro è fermo, il Comune è il primo a spremere i cittadini come dei limoni e a chiedere il pagamento delle tasse al massimo, per poter poi approvare e attivare dei prestiti per decine di milioni di euro e indebitare la città per i prossimi venti/trent'anni.

Questo è un Bilancio assolutamente vergognoso, che non è stato condiviso con nessuno, ma solo deciso dal Sindaco e dalla sua Giunta, che non tiene conto per nulla delle preoccupazioni che la gente vive, e prova ne è il fatto che in Bilancio non è stato neanche istituito un fondo per l'emergenza Covid. E' un Bilancio che non mette risorse per fronteggiare i nuovi problemi contingenti e gravi che la pandemia ci ha riservato ed è un Bilancio che attua una politica espansiva che si alimenta attraverso la tassazione al massimo, oggi insostenibile per la cittadinanza tarantina.

La gente non sta lavorando, le persone sono disperate e questo è un Bilancio lontano dai problemi reali della gente, che voi dimostrate ancora una volta di ignorare.

#### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere, Vietri.

Io ho pregato i Consiglieri di mettere la mascherina anche durante... Io ho fatto una precisazione.

#### **Consigliere Vietri**

Presidente, stavo leggendo: con la mascherina... Ho visto Draghi ieri che stava al chiuso senza mascherina e ho detto: "Ora lo faccio pure io!".

#### **Presidente Lonoce**

Grazie, grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno.

#### **Consigliere Cotugno**

Signor Sindaco, mi rivolgo a lei come mio rappresentante in questa città e per la conduzione di questa città. Continua a sentire e a parlare, forse sarebbe bene rispondere a qualcuno. In questa città abbiamo provato cosa significa fare populismo con i soldi

della città, e per questo per oltre 10 anni ci siamo trovati in questo modo.

Non è certo a noi che qualcuno può venire a fare lezioni di come si conduce una città dopo aver sperperato un miliardo di euro di questa città. Non è certo a noi che qualcuno può venire a dire se inauguravamo giochi d'acqua per una volta e ci costavano 500.000 euro. Non è certo a noi che deve venir detto che i marciapiedi sono di qualche strada si facevano per tre volte, sempre con lo stesso giro. E' certo a noi che l'abbiamo scoperto dopo, bisognava dire che quando si prendono impegni politici, come quelli del populismo in cui eravamo caduti, non bisogna poi scaricare le colpe solo e soltanto sulla dirigenza, su coloro i quali... perché se dietro non c'era una volontà politica di arrivare a ciò che si è arrivato, nessun dirigente si sarebbe permesso di fare tutta quell'operazione. Questo è bene che ce lo ricordiamo tutti, questo è bene che ce lo ricordiamo ancora una volta, perché noi siamo certi che verrà seguito tutto il progetto per la rinascita di Taranto.

Poi, per quanto riguarda - signor Sindaco, forse mi sbaglio - si dice con la "i", con la "a", in ogni caso quando parliamo di "Recovery Fund", quando parliamo di tutto quello che può essere rinascita che diventa difficile forse da comprendere in questa città... perché la rinascita di una città non sta solo su Ilva sì/Ilva no, sta su una serie di iniziative, anche ambientali, che non riguardano solo l'ILVA ma riguarda tutta quanta una filiera che deve mettersi in movimento verso quella parte. E faccio appello alla politica a questo punto, perché nel momento in cui si dice: "Tutti quanti noi saltiamo... siamo con il Sindaco perché...", forse sarebbe utile e necessario dire che, come parti politiche, stiamo con il Sindaco e, assieme, innestiamo una filiera politica a tutti quanti i livelli, per raggiungere un unico obiettivo: la rinascita di Taranto! Perché a noi, Sindaco - e me ne accorgo pur essendo della stessa maggioranza sia in Comune, sia in Regione, sia a livello nazionale - il più delle volte ci manca sempre un pezzo per arrivare alla copertura del miglio, ci manca sempre un pezzo perché, nel progettare, c'è sempre qualcuno che tira la coperta da altra parte. Allora, forse sarebbe importante per questa città che politicamente si studino...

Questo che questi discorsi che abbiamo fatto più volte...

*Interventi fuori microfono.*

**Presidente Lonoce**

Per favore, per favore, calma, calma.

**Consigliere Cotugno**

Signor sì... sto dicendo qualcosa che non va?

**Presidente Lonoce**

Consigliere Cotugno, Consigliere Cotugno, sta parlando...

**Consigliere Cotugno**

Ma sta riprendendo me, Presidente! Faccia zittire il capogruppo del PD! Faccia zittire il capogruppo del PD!

**Presidente Lonoce**

Consigliere Cotugno, la vedo agitato! Io non sto riprendendo nessuno, io sto solamente cercando di portare alla calma, la sto vedendo un attimino agitato.

Continui, Consigliere Cotugno! Non ho detto niente, io non l'ho ripresa per niente. Può anche risentire le cose, io non l'ho ripresa per nulla. Prego, Consigliere.

**Consigliere Cotugno**

Sto cercando di spiegare a me stesso e al mio Sindaco, che mi rappresenta ora e fino a fine legislatura e anche dopo - e anche dopo - che la squadra politica di compimento per tutti quei progetti che partono da dieci anni e che devono andare avanti per i prossimi dieci anni bisogna comporla, comporla in maniera tale che le nostre desiderata e il nostro sogno di vedere Taranto rinnovata sia concepito da tutti, a tutti i livelli. E' questo che sto provando a dire. E in linea devono esserci tutte quante le Amministrazioni che in questo momento hanno voce in capitolo sui nostri progetti, perché noi non possiamo trovarci mezza parola... avrei voluto sentire dalla politica nel momento in cui sentiamo del definanziamento della Regionale 8.

Se lo scopo di questa città è un indirizzo turistico, la Regionale 8 era necessaria per questa città: la politica non ha detto nulla! Allora, quando chiedo il coinvolgimento della politica sul nostro progetto, ci sono degli atti che bisogna fare in modo che vadano in filiera. Semplicemente questo.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ha chiesto la parola il Direttore Generale. Prego, Direttore.

**Dott. Imperio**

Grazie, Presidente.

Io vorrei fare veramente alcune brevissime considerazioni tecniche, senza però cadere nel tecnicismo, questo perché comprendo l'importanza che viene data al parere dei Revisori nel momento in cui il Consiglio deve assumere delle decisioni e deve votare o meno il Bilancio dell'Ente. Mi limito intanto a leggere due righe di quello che è il cosiddetto "principio della prudenza" che è allegato al Decreto 118/2011, quindi non sono opinioni ma è principio contabile e parte integrante della norma: "Il principio della



prudenza rappresenta, tra l'altro, uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. I suoi eccessi devono, però, essere evitati perché sono pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione e, quindi, rendono il sistema di bilancio inattendibile”.

Cosa voglio dire con questo?

Io ho letto attentamente il parere dei Revisori e, in particolare, le osservazioni finali: mi devo complimentare con il collega Stefano Lanza, che è riuscito a semplificare ciò che era veramente complesso, ha semplificato nella sua nota di precisazione alle osservazioni e ha, in qualche modo, tradotto quello che era un po' non un ribattere, ma uno specificare ciò che invece i Revisori dei Conti avevano in qualche modo osservato.

Tralascio i vari punti che sono stati, tra l'altro, letti e argomentati dal collega Lanza, ma mi soffermo soltanto su due piccole questioni sostanziali: il rilievo più importante che viene mosso riguarda l'eventuale variazione in diminuzione dell'IMU in autoliquidazione, si parla - se non ricordo male - di 2 milioni e mezzo; ora, già da un monitoraggio di circa un mese fa, l'andamento delle entrate IMU in autoliquidazione ammontava a circa 30 milioni e mezzo. Per cui credo che i Revisori, nel fare quell'osservazione, si siano attenuti all'andamento delle entrate dello scorso anno che, come sappiamo, subivano anche... scontavano un po' quella che era la crisi dovuta all'emergenza sanitaria.

Stamattina il collega Lanza ci dice, tra l'altro, che ci sono circa 2 milioni di entrate ancora da contabilizzare. Cosa significa questo?

Che l'importo iscritto in Bilancio a titolo di IMU e in autoliquidazione, già ancor prima di arrivare alla rendicontazione generale ed al Consuntivo, già rispecchia più o meno la variazione che è stata inserita nel Bilancio di Previsione. Quindi già un dato di fatto, e non un'opinione, dovrebbe far cadere questa osservazione, che credo che sia quella più sostanziale. Le altre osservazioni che sono presenti nel parere dei Revisori ovviamente sono poi sintetizzate nella nota, ma voglio evidenziare ancora una volta che possiamo anche andare a discutere nel merito delle singole osservazioni ma non viene inficiata la sostanza di quello che è il Bilancio di Previsione. E faccio l'esempio tipico degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità che si riferiscono alle violazioni al Codice della Strada. E quand'anche ritenessimo di dover incrementare il Fondo relativo alle entrate derivanti da sanzioni al Codice della Strada, anche in questo caso attenzione che gli impegni di spesa che noi assumiamo, li assumiamo soltanto a seguito della riscossione di quelle entrate. Quindi un rischio di inattendibilità del Bilancio neanche in questo caso c'è.

Poi velocemente, anche per un dovere di chiarezza, vorrei dire che l'indebitamento dell'Ente attraverso i mutui è chiaro che è una scelta dell'Amministrazione, ma vi preciso che siamo abbondantemente al di sotto dei limiti previsti dalla Legge. Quindi, nell'ambito degli equilibri complessivi, il livello di indebitamento del Comune di Taranto è sostenibile e, oltre ad essere sostenibile, rispecchia anche quel famoso principio di equità intergenerazionale, che richiede che almeno per quelle spese che hanno riflessi positivi sulle generazioni future, in qualche modo gli oneri possano essere

ripartiti anche per gli anni successivi.

Poi ho sentito una critica sui debiti fuori bilancio, perché l'Amministrazione continua ad approvare debiti fuori bilancio su passività pregresse: evidenzio che questi debiti risalgono veramente a tantissimi anni fa, a volte anche a più di un decennio fa.

Poi, come dato di sintesi, in ultima analisi vorrei evidenziare che la bontà dei Bilanci di Previsione - forse questo è stato anche detto - viene dimostrata costantemente negli ultimi anni, in sede di Consuntivo, allorquando si registrano avanzi di amministrazione. Non abbiamo dimostrato mai un Bilancio o un Rendiconto in deficit, ma sempre con un avanzo sebbene non consistente, e in relazione al dato di cassa l'analisi va fatta sempre complessivamente, perché non si può dire, da un lato, che se dovessi pagare tutta la debitoria dell'OSL e se dovessi pagare gli accantonamenti che sono stati fatti a tale titolo, andrei in sofferenza di cassa. Questa è un'analisi, mi permetto di dire, molto parziale perché, se dovessi fare invece un'analisi complessiva, dovrei dire che, così come intendo pagare nel corso dell'anno tutta questa debitoria e tutti questi accantonamenti, a quel punto per correttezza dovrei anche dire che dovrei ipotizzare la realizzazione anche delle entrate.

Detto questo, evidenzio che il fondo cassa si aggira intorno agli 80 milioni, oscilla tra i 75 e gli 80 milioni, e questo ci fa ritenere anche nel medio periodo che non avremo difficoltà di cassa, quindi non incorreremo nell'anticipazione di liquidità e, quindi, non avremo ulteriori oneri finanziari in relazione alla disponibilità e alla giacenza di cassa.

L'ultima cosa: approvare il Bilancio di Previsione in anticipo rispetto alla scadenza prevista è utile perché si consente all'Amministrazione, al Comune di Taranto di sviluppare quelle spese che, invece, sarebbero ovviamente comprese e repressate a seguito - appunto - della gestione secondo quelle che sono le regole dell'esercizio provvisorio.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Direttore.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Capriulo, per dichiarazioni di voto.

### **Consigliere Capriulo**

Presidente, brevemente una dichiarazione di voto che - ovviamente - è favorevole, anche a nome del Consigliere Zaccheo del Partito Socialista, anche nella mia funzione di Presidente della Commissione Bilancio (avevo dimenticato di dirlo prima, però lo voglio fare), devo ringraziare l'Ufficio che ci ha sostenuto in questo lavoro frenetico di questi giorni, quindi ringrazio il suo Ufficio, in particolare anche il Segretario della Commissione, Silvio Gentile, che abbiamo stressato a tutte le ore e in qualsiasi

momento, perché io, che spesso sono stato rude con loro, mi devo questa volta complimentare perché, finalmente, si è lavorato per obiettivi e non per orari. Quindi, Direttore, rivolgo anche alla sua funzione di responsabile questo ringraziamento all'Ufficio che ci ha sostenuto.

Io credo che sia importante votare oggi il Bilancio, voglio soltanto fare due semplicissimi esempi - ripeto - senza polemica, ma cercando di capire perché è importante non stare in esercizio provvisorio e votare il Bilancio. Noi prima abbiamo votato, credo, alla quasi unanimità un emendamento su "Verde amico", il che significa centinaia di lavoratori che oggi sono senza lavoro e che stanno aspettando il voto di questo Consiglio Comunale; se noi oggi non approviamo il Bilancio, quei lavoratori non possono lavorare. Facciamo esempi semplice, così ci capiamo! Quindi questo significa che oggi, chi non vota il Bilancio, può pure votare gli emendamenti ma significa non dare la possibilità poi all'Amministrazione, da domani, di poter lavorare e dare risposte a questi lavoratori, così come non poter dare risposte a quei lavoratori e a quelle categorie sociali dei servizi sociali che, come sappiamo, in dodicesimi non possono ricevere alcune erogazioni. E potremmo continuare all'infinito.

Quindi oggi abbiamo la necessità di approvare il Bilancio, poi non abbiamo nascosto i problemi, non li vogliamo nascondere. Per fortuna, oggi le norme prevedono degli stabilizzatori che comunque faranno suonare delle campane di allarme. Si è fatto la scelta di finanziare opere pubbliche in debito, prima il Consigliere Cotugno lo diceva con la sua nota enfasi. Certo, venire qui e sentirsi accusati di indebitamento chi nel passato ha fatto debiti che ancora oggi rischiamo di pagare, mi sembra un po' ingeneroso. In questo caso l'indebitamento è sostenibile, è stato fatto il piano, poi si tratta di investimenti, quindi comunque di ricadute utili per la città. Quindi metterla quasi che si sta distruggendo la città, mi sembra un'enfasi esagerata e che ci poteva risparmiare chi ancora oggi sta causando danni a questa città.

Quindi, da questo punto di vista, anche l'aver voluto fare un emendamento importante si tratta di coinvolgimento del Consiglio Comunale, perché noi spesso ci lamentiamo di non essere coinvolti e, invece, in questo caso il Consiglio Comunale è stato coinvolto, ha discusso, ha dato degli indirizzi, li monitoreremo, cercheremo di farli valere, però io credo che sia importante, soprattutto in questo momento, che da domani il Consiglio Comunale... la città di Taranto, nelle difficoltà che viviamo - perché credo che ognuno di noi sappia in che difficoltà stiamo vivendo tutti quanti, anche personali - ...da domani il Consiglio Comunale di Taranto, la città di Taranto, il Sindaco e la sua Giunta abbia un Bilancio approvato.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Blè. Prego, Consigliere.

**Consigliere Blè**

Grazie, Presidente.

Questo è il quarto Bilancio di Previsione che ci accingiamo ad approvare e, come ogni Bilancio di Previsione degli Enti Locali, le difficoltà nell'approvare, nel trovare i giusti equilibri tra le entrate e le uscite sono sempre molte difficoltà. Soprattutto l'anno scorso è stato un anno particolare, ce lo siamo detti. Questa pandemia ha un po' alterato quelli che erano gli equilibri ma, nonostante ciò, l'Amministrazione Comunale – qua lo voglio ricordare - ...a prescindere gli enunciati di catastrofismi bla bla bla, l'Amministrazione Comunale nel suo piccolo ha dato una grande mano di sostegno alle fasce più deboli: i Servizi Sociali hanno erogato... il contributo dello Stato c'è stato sicuramente, mai è la macchina dell'Amministrazione Comunale Melucci che, comunque, è stata in grado di sorreggere e di reggere l'urto di questa difficoltà delle famiglie di Taranto. Non mi sembra che in questi mesi si sia alzata la voce di protesta da parte dei cittadini, che sicuramente hanno ricevuto dall'Amministrazione Comunale un aiuto, un sostegno, un modo di essere vicino. Alla stessa maniera abbiamo cercato... e il Consiglio Comunale in primis, votando pur col parere contrario di Revisori e dirigenti, alcuni atti a favore di chi doveva pagare l'IMU, doveva pagare la TARI... e questo è andato a favore dei cittadini.

Quindi, quando qualcuno accusa questa Amministrazione di voler pensare solo come i Romani, di "ricchi premi e cotillon", quindi non pensare alle cose serie, non è così. Abbiamo, col nostro Bilancio, asfaltato chilometri e chilometri e chilometri di strade; abbiamo sistemato impianti di illuminazione che aspettavano non da due anni, tre anni, quattro anni, ma da quaranta/cinquanta la luce. Cioè aspettavano la luce le famiglie delle zone periferiche di Taranto, si sono passate decise di Amministrazioni e nessuno era stato in grado di farlo. L'Amministrazione Melucci l'ha fatto!

E, allora, capisco il gioco - ripeto - delle parti, ognuno deve fare il proprio, ognuno ha una visione politica di un'Amministrazione Comunale, è giusto che sia così, ma io devo rimarcare - come gruppo PD - che questa Amministrazione ha fatto quello che doveva e anche di più. E se qualcuno spinge questa Amministrazione a non considerare più vitale per la sua economia l'area industriale - e sottolineo: fa bene! - sia di maggioranza che di minoranza (e qua vi chiamo minoranza a posta)...fa bene, devo anche però, conseguentemente, pensare che per poter diversificare, occorre allargare dall'altra parte. Dove?

Sul turismo. E turismo vuol dire far conoscere la città non solo a quei 100, 200, 300, 1000 cittadini che potrebbero o avrebbero potuto - uso ancora il futuro prossimo o remoto - venire in occasione di questa grande gara che si avrà a Taranto nel mese di giugno, ma è l'immagine che si darà della città nel circuito internazionale, dove lì ci sono milioni e milioni di cittadini del Mondo che conosceranno Taranto grazie a questa manifestazione.

Allora non guardiamo la punta del naso se stiamo guardando la Luna, cerchiamo anche di guardare quello che potrà essere domani la Luna, se veramente vogliamo diversificare.

E qua la chiudo, la chiudo sui Revisori dei Conti: io non è la prima volta che lo dico, ognuno deve fare il suo mestiere! I Revisori dei Conti sono dei commercialisti, dei

ragionieri, delle persone qualificate che hanno un loro modo di vedere un'Amministrazione, vedere dei conti, ma non è Vangelo, non lo è mai stato negli ultimi anni.

Io voglio ricordare che in tutti gli ultimi anni ci dicono sempre le stesse cose e noi puntualmente, grazie alla nostra macchina amministrativa, anche lì formata da commercialisti e ragionieri che sicuramente non hanno nulla - e non voglio offendere nessuno - da invidiare ai nostri pur bravi Revisori, nulla da invidiare, hanno un'altra concezione di una macchina amministrativa. E poi vengo io, che sono un politico, che non devo solo guardare agli aridi numeri, come - giustamente - dovrebbero fare dei ragionieri o dei dirigenti. Io devo dare, perché sono un politico, il mio giudizio con scienza e coscienza e in questo caso, se devo guardare allo sviluppo della città, io devo avere anche un po' di coraggio, devo cercare di dare uno slancio, devo anche rischiare qualche cosa che voglio sollevarmi da quella che è stata la Taranto degli ultimi trent'anni. Fermiamoci a trent'anni. Okay?

E quindi, caro Sindaco, cara Amministrazione, cara Giunta, sicuramente il Partito Democratico è stato vicino all'azione amministrativa, lo sarà anche nel prossimo anno e, quindi, voteremo senza nessun problema, con le rilevazioni fatte dai nostri tecnici, di cui ci fidiamo e che sono qui presenti, alle obiezioni sollevate dai Revisori dei Conti, condividiamo quelle vostre interpretazioni, come abbiamo fatto anche negli anni passati, e voteremo sicuramente a favore del Bilancio di Previsione.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Blè.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista.

Siamo in dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

E' vero, siamo in dichiarazione di voto, però ho ascoltato nuovi interventi su quello che accadrà nei prossimi anni sulla città di Taranto, qui non mi sembravano proprio dichiarazioni di voto.

**Presidente Lonoce**

Sulle dichiarazioni di voto, è entrato nel merito.

**Consigliere Battista**

Ho sentito parlare di obiettivi, di strade... Presidente, per favore!

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, ha parlato su quello che è stato fatto nei Bilanci.

**Consigliere Battista**

Siccome ci sono i Revisori dei Conti in collegamento, vorrei capire: siccome i Revisori hanno detto che avrebbero dato parere favorevole se ci fossero state da parte della...

**Presidente Lonoce**

Ma siamo in dichiarazione di voto!

**Consigliere Battista**

La sto spiegando, Presidente, in dichiarazione di voto. Siccome hanno detto che i rilevamenti fatti sarebbero stati validati una volta che il Consiglio Comunale avrebbe posto delle pezze sulle osservazioni fatte dai Revisori, quindi vorrei capire adesso - e lo chiedo al Segretario Generale - siccome questo non è avvenuto, se il parere dei Revisori cambia visto che sono in collegamento.

Poi entriamo nel merito, Presidente: a me risulta veramente strano sentire oggi qua parlare alcuni Consiglieri che - vorrei ricordarlo - amministrano questo territorio da oltre 15 anni. Lei ha fatto anche il Vice Sindaco nelle scorse due Consigliature e oggi sentiamo parlare di Amministrazione che si proietta nel futuro, quando questa Amministrazione sono 15 anni che governa il territorio tarantino. Sentire oggi parlare qua di strade - anche qui potremmo aprire un capitolo sulle strade, sulle royalty, sulle compensazioni - sentire parlare di illuminazione, quando a governare questa città ormai sono 15 anni che il marchio è sempre lo stesso, non è cambiato, mi risulta veramente molto, ma molto difficile, è come tornare a tempi biblici.

Poi sentire parlare di un Consigliere...

**Presidente Lonoce**

Dichiarazione di voto, eh!

**Consigliere Battista**

Allora faccia lo stesso come ha fatto anche con gli altri!

**Presidente Lonoce**

Dichiarazione di voto! Consigliere Battista, noi siamo in dichiarazione di voto! Forse non mi sono spiegato: una cosa è che noi siamo in discussione, bene, e qualcuno può anche sfiorare...

**Consigliere Battista**

Sono intervenuti di nuovo sui progetti e lei non è intervenuto. Lei non è intervenuto!

**Presidente Lonoce**

Lei deve avere rispetto anche delle persone!

**Consigliere Battista**

No, lei non porta rispetto per me, perché gli altri non li interrompe!

**Presidente Lonoce**

Allora forse non mi sono spiegato: siamo in dichiarazioni di voto e lei si deve esprimere sulle dichiarazioni di voto. Per cortesia, Consigliere Battista: dichiarazione di voto!

**Consigliere Battista**

Sto finendo! Alcuni Consiglieri che mi hanno preceduto, hanno parlato di obiettivi e non mi sembra di aver sentito... solo alla fine ho sentito la dichiarazione di voto.

Chiudo col dire che ho sentito alcuni Consiglieri che saranno fedeli al Sindaco fino al termine del mandato: volevo ricordare sempre a quel Consigliere che, alle ultime amministrative...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, dichiarazioni di voto! Lei non deve fare interventi sui Consiglieri!

**Consigliere Battista**

...il suo candidato Sindaco era un'altra persona.

**Presidente Lonoce**

Per cortesia, dichiarazione di voto!

**Consigliere Battista**

Annuncio il mio voto contrario. Voglio ricordare agli amici che anche oggi, come

spesso, sempre accade ormai negli ultimi mesi, siamo continuamente offesi da Assessori, in questo caso anche dal Sindaco. Mi dispiace che da parte di qualcuno che si professa di essere compagno, non siano state prese le dovute distanze.

**Presidente Lonoce**

Grazie. Consigliere Cotugno, per favore, attenetevi al Regolamento! Dichiarazioni di voto sulla proposta!

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliera De Gennaro, io lo sto dicendo a chiunque! Chiedo scusa, quando noi siamo in discussione della proposta, io ho fatto parlare tutti in maniera democratica; nel momento in cui, invece, noi entriamo nelle dichiarazioni di voto, dovete fare le dichiarazioni di voto. Va bene?

*(Intervento fuori microfono)*

Lo sto dicendo a chiunque! E' entrato... lo hanno fatto altri Consiglieri.

*(Intervento fuori microfono)*

Come io? Io ho sempre detto questo!

Prego, Consigliere Cotugno.

Per favore, attenetevi al Regolamento. Grazie, Consigliere Cotugno.

**Consigliere Cotugno**

Forse non sono stato ben compreso prima...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Cotugno, non mi interessa! Lei deve fare la dichiarazione di voto, per cortesia! Per cortesia!

**Consigliere Cotugno**

Non sono stato ben compreso prima, posso finire?

Io voto a favore di questo Bilancio semplicemente perché questo è un Bilancio costruito da una maggioranza che dice che vuol portare alla rinascita di Taranto, ci sono tutti quanti i presupposti per far sì che a questo si arrivi.

Una raccomandazione l'ho fatta solo politica: che facciamo in modo che i nostri progetti e questo Bilancio non restino il "libro dei sogni" per colpa di altri.



Semplicemente questo, per chiarire.

Il mio voto è un voto favorevole, non entro nel merito delle chiacchiere che si dicono, perché uno poteva stare pure da un'altra parte, però dopodiché è confluito all'interno di questa maggioranza già con il voto.

**Presidente Lonoce**

Grazie. Ha chiesto la parola...

*(Intervento fuori microfono)*

Chiedo scusa, silenzio, per rispetto anche degli altri che devono intervenire.  
Prego, Consigliere Cannone, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Cannone**

Grazie, Presidente. Ho una difficoltà fisica, per cui rimarrò seduto.

**Presidente Lonoce**

Non si preoccupi, Consigliere Cannone, stia tranquillo!

**Consigliere Cannone**

Chiedo scusa a tutti i presenti.

Faccio riferimento, nella mia dichiarazione di voto, ad una frase detta poco fa da un Consigliere Comunale: che le critiche politiche e tecnico-economiche che si rivolgono a questa Amministrazione non possono venire da chi, negli anni passati - secondo quanto lui afferma - ha provocato, evidentemente, debiti all'Amministrazione Comunale. E' un "refrain" che va avanti da anni, potremmo risalire a questo punto anche alle Crociate. Le critiche politiche ed economiche, tecniche ed economiche che sono state dette dai miei predecessori della minoranza, sono state motivate, sono state piene di contenuti e uno può approvare o non approvare. Però sono state ampiamente motivate.

E oltre a sentire da parte dei colleghi della maggioranza elogi per quello che è stato fatto con questo Bilancio, non c'è stata una sola risposta alle critiche che sono state poste, se non quelle derivanti da precedenti - evidentemente - elementi di questa opposizione che hanno provocato indebitamente precedenti.

Io vorrei chiedere - e finisco, tanto questa domanda rimarrà, diceva un poeta, uno scrittore nell'*aere* - a quel Consigliere: di questa minoranza chi trova...

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, arrivo, arrivo! ...che trova che ha fatto parte di quella che lui riteneva

responsabile gli indebitamenti dell'epoca in questa minoranza attuale e che si trova da 15 anni da questa parte?

Io credo che qualche spiegazione dovrebbe chiederla a chi oggi e nella precedente Amministrazione Stefàno e ancora quella prima faccia parte della sua Amministrazione e con la quale lui ha collaborato gomito a gomito per un certo periodo prima di passare all'opposizione. Deve chiedere ad alcuni elementi della sua maggioranza che all'epoca facevano parte della maggioranza a cui lui si riferisce per gli addebiti.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Cannone...

**Consigliere Cannone**

Dichiaro il mio voto contrario a questo Bilancio.  
Grazie.

**Presidente Lonoce**

Ha chiesto la parola il Consigliere Vietri, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Vietri**

Presidente, noi voteremo contro questo Bilancio e rimarco le ragioni: intanto che noi possiamo votare contro questo Bilancio, non - come è stato detto precedentemente - che noi non potremmo votare perché abbiamo creato disastri in passato, perché noi in passato non c'eravamo. E siccome c'erano nelle precedenti Amministrazioni che hanno creato disastri, che loro imputano a noi qui presenti... Consiglieri che fanno parte della maggioranza e che stanno votando insieme all'Amministrazione Melucci, come hanno fatto con l'Amministrazione Stefàno. Noi siamo titolati a votare dopo che abbiamo spiegato le nostre ragioni, che a voi certamente non staranno bene.

Quindi, queste accuse che vengono da chi ha poi ha sostenuto un candidato Sindaco che stava con quella Amministrazione che ha distrutto, di cui noi dobbiamo pagare, proprio queste accuse non le dovrebbe muovere.

Noi abbiamo rimarchiamo quelle che sono le nostre perplessità. Siamo stati poi chiamati populist, oltre ad essere chiamati "personaggi in cerca d'autore", "bestie", "tastiere da leone" e tutto quello che ci poteva essere rivolto. Ma noi non abbiamo - com'è stato raccontato, come si vuole raccontare - proposto eliminazione di tasse per tutti, perché questo andate dicendo. Noi abbiamo detto che vista la pandemia, visto che la gente sta protestando perché non può lavorare, ha le saracinesche chiuse, abbiamo chiesto una riduzione dell'aliquota, l'applicazione dell'aliquota base per i locali commerciali condotti dei proprietari come sedi delle loro attività commerciali. Allora, se qualcuno che chiede questo in un momento di pandemia, quando le persone non stanno lavorando, sono populist, come dovremmo definire - io non ho un termine -

coloro che a queste persone dicono: “No: dovete pagare l’aliquota massima”?

Diteci voi un termine e noi vi appelleremo con il termine che voi ci indicate.

Quindi noi, per le ragioni espresse, voteremo contro. Noi molto spesso non capiamo proprio, durante la fase della gestione, quando vediamo certe delibere di Giunta, certe scelte di cui poi apprendiamo che anche i Consiglieri di maggioranza in Commissione non erano al corrente, non sono d’accordo, hanno una loro visione. Allora, quello che noi contestiamo anche nella redazione di questo schema di bilancio, è il mancato coinvolgimento della parte politica, che è il Consiglio Comunale. Tutto è arrivato su di noi, il Consiglio si doveva fare subito.

E poi voteremo contro perché la stessa maggioranza, con l’atto di indirizzo approvato, pone delle preoccupazioni sulla tenuta delle entrate. Per ciò che riguarda gli investimenti, i mutui ancora non sono attivati, quindi si vedrà quali mutui si andrà ad attivare.

Per tutte queste ragioni, nel complesso che chiaramente ho sintetizzato, noi voteremo contro.

Grazie.

#### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola la Consigliera Lupo. Prego, Consigliera Lupo.

#### **Consigliere Lupo**

Grazie, Presidente. Buongiorno, signor Sindaco.

In qualità di capogruppo di Puglia Popolare, esprimo il mio voto favorevole a questo Bilancio, ma soprattutto il voto favorevole della Consigliera Gina Lupo, ci tengo a sottolineare questo aspetto particolare. Ritengo di aver lavorato duramente nelle Commissioni in questo mese, forte del fatto che, priva del Consigliere Massimiliano, ho veramente sacrificato anche il mio lavoro per essere presente in tutte le Commissioni, anche da remoto, come possono confermare i singoli Presidenti e si è lavorato veramente duro di fronte alla mole di carte.

Mi rendo conto - e qui consentitemi una piccola critica - che spesso si sfocia in frasi sentite, risentite, sarà questo forse è il mio quattordicesimo Bilancio e ogni volta stiamo lì a dire: “Dove stavi” e “Dove non stavi”. Chiederei veramente di smetterla con queste continue ripetizioni. Ogni Consigliere deve votare secondo scienza e coscienza. E io posso dire al quattordicesimo o quindicesimo Bilancio - controllerete voi il numero progressivo, sin dal 2007 - che non c’è mai stato un Bilancio avulso da critiche da parte dei Revisori dei Conti, ben più gravi e ben più pesanti di quelle che io ho letto nelle osservazioni che sono state date a noi Consiglieri dai Revisori, dove tutto sommato si plaude ad una regolarità tecnica e una parità di voti. Molto più gravi le osservazioni di anni precedenti, quando siamo stati costretti a sacrifici immani.

Quindi, ritengo veramente che a volte, con l’agone politico che contraddistingue

qualche componente che in questo momento già si sente in campagna elettorale e vuole approfittare del Bilancio, si debba rimanere con i piedi per terra ed essere coscienti e coerenti con quello che si è stato dall'inizio dell'Amministrazione Melucci e lo si farà fino alla fine.

La smetto qui, perché non sono solita e sono una persona al quanto concisa. Chi voleva capire, capisca... un'esortazione a dismettere, perché - Presidente: mi rivolgo a lei - sono stata Presidente anch'io, lei dovrebbe essere soprattutto tutore anche delle minoranze e mi permetto di dirle che in questo ogni Consigliere ha diritto di dire quello che vuole nei suoi cinque minuti; anche se fosse un emerito strafalcione, glielo faccia dire, si assume le responsabilità qualunque persona che parla. Ma la invito veramente ad essere anche un pochino più attento, perché forse qualche altro amico Consigliere, anche di maggioranza, avrebbe dovuto avere la stessa valutazione da parte sua. Mi sento di dirlo. Mi deve consentire perché sono una donna libera e dico quello che penso.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliera Lupo.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Bitetti: prego, Consigliere.

### **Consigliere Bitetti**

Zaccheo, Presidente, continua a dare segnali.

*(Interventi fuori microfono)*

Grazie, Presidente, scusi l'attesa ma era caduta la documentazione.

Stiamo per approvare il DUP e, quindi, vorrei rimanere sul tema, chiaramente sulla dichiarazione di voto.

Io ho guardato i dati indicati nel DUP, ho guardato i dati della Banca d'Italia: fa una fotografia, purtroppo, non più vera in quanto fa riferimento ai dati dell'estate 2020 e, purtroppo, dall'estate del 2020 ad oggi diciamo che siamo stati forse troppo ottimisti. Le cose non sono andate bene, i dati sono raccapriccianti, l'economia è messa a dura prova. Ci sono alcuni settori che avranno serie difficoltà a riprendere il proprio cammino, le percentuali sono impressionanti, superano numeri impensabili: parlo di percentuali in calo, parlo di ricadute significative sul mondo del lavoro che, solo grazie agli interventi messi in campo dal Governo, messi in campo dagli strumenti della Comunità Europea hanno mitigato una situazione che non so quanto rimarrà ancora tale, perché gli interventi del Governo hanno contenuto i licenziamenti, hanno dato sostegno al reddito, sostegno al lavoro, all'occupazione. Proprio stamattina sentivo che il Presidente Draghi ha anticipato che ci sarà l'ultimo "Decreto ristori" e ci sarà lo sblocco dei licenziamenti.

**Presidente Lonoce**

Dichiarazione di voto, Consigliere Bitetti!

**Consigliere Bitetti**

Presidente, no...

**Presidente Lonoce**

Non è che deve fare la cronistoria! C'erano degli interventi che si dovevano fare...

**Consigliere Bitetti**

Presidente, vuole che dica l'esito e mi siedo o devo costruire la motivazione?

**Presidente Lonoce**

No, Bitetti...

**Consigliere Bitetti**

Presidente, non faccia spallucce e mi faccia raccontare quello che devo raccontare sul provvedimento, perché fino adesso abbiamo parlato di DUP, ma personalmente ho sentito parlare di "stelle" alcune volte. Quindi, Presidente, mi consenta di esprimere il concetto liberamente, sinceramente, senza interruzioni e aspetti il tempo che il Regolamento mi consente di parlare.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Certo, certo!

**Consigliere Bitetti**

Siccome sto provando a fare una ricostruzione di quello che il Paese – Presidente... perché noi viviamo in un Paese che si chiama Italia, e ancora di più l'Italia vive in un Paese che si chiama Europa, e l'Europa vive nel Mondo, noi abbiamo delle condizioni esogene che ci costringono a prendere determinate scelte. Esogene, Presidente. Allora me le faccio raccontare, Presidente, perché quando noi, umile Ente Locale, non ci confrontiamo con la realtà che gira nel Mondo, vuol dire che siamo fuori da quel Mondo, Presidente, e siccome le condizioni di cui parlavo prima relative all'occupazione prenderanno necessariamente quello che è l'input che ha preso il PIL, che è in forte calo, beh, Presidente, i problemi sono dell'Ente Locale, perché l'Ente Locale è il primo *front-office* dei cittadini, il primo *front-office* dei cittadini.

E continuo, perché poi c'è l'andamento sul mercato estero, sulle esportazioni, che

danno degli indici negativi. E poi dobbiamo considerare il credito al consumo che, sempre grazie a quell'azione messa in campo dal Governo per garantire l'offerta, ha consentito a quelle imprese che godono - Presidente - di buona salute, di mantenere l'offerta, ma il credito al consumo delle famiglie, Presidente, si è contratto, si è ridotto riducendo gli utili di quelle imprese che ancora oggi sono a galla e che possono produrre.

La fame del Mondo - Presidente di Commissione Bilancio - è importante, perché lei che fa da più tempo politica di me, Presidente Capriulo, dovrebbe comprendere che quando parliamo di Recovery Plan, dobbiamo parlare di quelle che sono le iniziative che bisogna mettere in campo. Si richiede l'intervento diretto nei confronti dei Comuni, perché noi stiamo approvando un DUP che riguarda un triennale bello, interessante per i nostri concittadini, ma è anche pieno di contenuti, è pieno di richieste di finanziamento. E se noi quei finanziamenti non li blindiamo, noi stiamo raccontando delle belle cose. Invece io sono certo che noi dobbiamo passare all'azione. Sono certo che dobbiamo guardare al futuro sapendo come camminare, dove mettere i piedi, come fare i passi.

Il Direttore ha fatto riferimento ad un Bilancio, un Bilancio difficile da approvare, è difficile come è stato difficile per il Governo fare le previsioni, perché nessuno sa quando finirà questa pandemia. Perché la pandemia è iniziata in un certo momento, poi si sono complicate le cose. E, quindi, quando giustamente il Direttore dice: "Noi dobbiamo fare la previsione di entrata, che non può essere sottostimata se non poi non possiamo spendere quelle risorse", ma abbiamo l'obbligo di fare una previsione di entrata. E la Legge, i quattro famosi principi del decreto legislativo 118/2011 ci spiegano bene come dosare le uscite in riferimento alle entrate. Questo è stato il problema di questo Bilancio, un Bilancio dedicato deve probabilmente quelle osservazioni che ci propone il Direttore di Ragioneria sono condivisibili, per lo meno per quanto ci riguarda, Direttore. Ma non sappiamo quando si tornerà alla normalità, e allora - lo dico a me stesso, lo dico a noi - è questa la sfida: noi dobbiamo essere pronti, noi dobbiamo avere la capacità di attrarre gli investimenti, noi dobbiamo creare le condizioni, dobbiamo sì guardare - Presidente - le condizioni esogene, ma poi dobbiamo pensare a noi, dobbiamo pensare a quello che possiamo fare, a quelle che sono le azioni che dobbiamo mettere in campo per non farci cogliere impreparati, sapendo che abbiamo delle regole da rispettare, come dicevamo prima, sui limiti imposti dal Bilancio, la normativa è cambiata: prima c'era il famoso Patto di Stabilità, adesso abbiamo il rispetto del Bilancio. Sappiamo che dobbiamo rispettare entrate e uscite, che il saldo non deve essere negativo. Abbiamo tutti quei limiti previsti, ma quella stessa normativa consente - lo ricordo a me stesso, perché qualcuno evidentemente non se lo ricorda, Presidente Capriulo - che noi possiamo sì utilizzare gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti, ma ci dà anche la possibilità la normativa di guardare al debito. E' vero, Direttore, che ci dà la possibilità di guardare al debito? E' vero che un Ente può, sempre rispettando i limiti, considerare un indebitamento perché deve fare investimenti? Probabilmente è questo, chiedo questo. Chiedo ad una classe dirigente di essere attenta. Le norme che riguardano il Fondo pluriennale vincolato vogliono dare questi effetti espansivi per la spesa per gli investimenti da parte dei

Comuni.

E chiudo. Con le norme siamo a posto, i limiti sono rispettati, i vincoli sono rispettati, ora però ci vuole il coraggio, ci vuole... Qualcuno ha parlato di intraprendenza: una classe dirigente deve assumersi delle responsabilità. Noi paghiamo due volte: noi paghiamo per il Covid e paghiamo per i problemi relativi alla principale attività produttiva del territorio, che non sto qui a ricordare. Però Taranto va pacificata. Taranto non ha bisogno di faide. Taranto non ha bisogno di fuoco amico. Taranto ha bisogno di occupazione, Presidente Blè, di buon ambiente, di sviluppo, di transizione. Taranto deve essere annoverata in realtà quale città europea, non lo dobbiamo solo dire. Taranto deve tornare a brillare, deve tornare a brillare, Consigliere Battista, deve tornare ad essere capitale di qualcosa, lo è sempre stata.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Bitetti, alla Presidenza. Grazie. Non è una discussione.  
Si avvii alle conclusioni, Consigliere Bitetti.

**Consigliere Bitetti**

Presidente, sto guardando l'orario, ho il cronometro.

**Presidente Lonoce**

Non ci credo.

**Consigliere Bitetti**

Dobbiamo puntare al benessere, dobbiamo puntare alla ricchezza, dobbiamo puntare ai servizi dei cittadini, dobbiamo puntare all'occupazione - per quello che dicevo prima - sullo sblocco dei vincoli di licenziamento. E, quindi, un Bilancio che riguarda strade, marciapiedi, infrastrutture, pubblica illuminazione, rete fognaria, la messa in sicurezza di edifici, degli edifici scolastici, messa in sicurezza di alloggi ERP per le famiglie che ne hanno più bisogno, costruzione e realizzazione di nuovi alloggi ERP ma welfare, ma strutture sportive. Qualcuno ha parlato di strade e marciapiedi: bene, questo Bilancio fa riferimento a risorse importanti, risorse che ci impegneranno per il prossimo futuro, un futuro neanche vicino, ma probabilmente questo è il momento di investire per generare economia e per dare, in un momento difficile che riguarda l'intero globo, per dare ad un territorio come il nostro una visibilità diversa per provare ad attirare quegli investimenti, a cui facevo riferimento prima, che possano cambiare il corso delle cose.

Per questi motivi, il nostro gruppo voterà favorevolmente il Bilancio.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Fuggetti. Prego, Consigliere Fuggetti.

### **Consigliere Fuggetti**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Presidente, proverò a raccontare la verità ed essere onesto anche con me stesso.

Presidente, arriva un certo momento in cui un'Amministrazione Comunale debba fare una sorta di resoconto di tutto quello che è stato fatto nel corso del suo mandato. Diciamo che siamo arrivati all'ultimo anno, quindi questa Amministrazione ad un certo punto deve anche fare un resoconto di tutto quello che ha svolto in questi anni, facendo anche un paragone con quello che è stato prima: non mi riferisco ai singoli Consiglieri o alle singole Amministrazioni, mi riferisco in generale a tutto quello che è stato fatto in precedenza.

Presidente, questa Amministrazione nel corso di questi anni ha affrontato questioni che questa città attendeva ormai da diversi anni, ma mi riferisco a decenni: mi riferisco appunto ad acqua e fogna, mi riferisco all'illuminazione, mi riferisco alla differenziata che qui si attendeva non so da quanti anni, mentre il resto del Mondo l'affrontava già da forse quindici/vent'anni. Tutto questo, Presidente, può avvenire attraverso i Bilanci che nel corso degli anni vengono presentati e poi approvati e, quindi, poi resi eseguibili.

Quindi, Presidente, io ad oggi, se dovessi fare un Bilancio che non è un Bilancio contabile, ma dovessi fare un bilancio di tutto quello che è stato fatto fino ad oggi, grazie al bilancio contabile soprattutto, questo bilancio per me è molto positivo.

Quindi, Presidente, per tutto questo annuncio il nostro voto favorevole sul punto in questione.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Fuggetti.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione la proposta di delibera numero 86/2021 PEF, con le specificazioni e i due emendamenti presentati e votati dal Consiglio comunale.

Siamo in 26? Consigliere Zaccheo, mi dà conferma? Perfetto.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consiglieri Battista, Cannone, De Gennaro, Vietri), n. 1 astenuto (Consigliere Ciraci) su n. 26 Consiglieri presenti.*

### **Presidente Lonoce**



Il Consiglio Comunale approva.  
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 4 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 26 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 20: “Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposte di delibera numero 43/2021... “. Consigliere, come mai arriva sempre in ritardo? Io non riesco a vederla!

Prego, Consigliere Zaccheo.

**Consigliere Zaccheo**

Grazie, Presidente, di avermi dato la parola.

So che non è regolamentata questa mia richiesta, però l'ordine del giorno che le ho presentato è sottoscritto, ad esclusione di alcuni, da quasi tutti i Consiglieri Comunali oggi presenti, non sono riuscito a far firmare ai colleghi Di Gregorio e Cannone, perché sono arrivati dopo, però l'80 o 90% dei colleghi l'hanno sottoscritto.

Quindi, poiché si tratta di un caso di urgenza perché l'evento è avvenuto ieri, e poiché il Consiglio Comunale è sovrano, chiedo se è possibile fare questo tipo di intervento e rendere questo ordine del giorno urgente, data la situazione che è accaduta.

**Presidente Lonoce**

Chiedo lumi al Segretario Generale, visto e considerato che è arrivato su questo tavolo. C'è un ordine del giorno presentato dal Consigliere Zaccheo, con le firme.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Solo se c'è l'unanimità, atteso che è una deroga a norma regolamentare.

**Presidente Lonoce**

Se c'è l'unanimità da parte di tutti i Consiglieri, noi possiamo...

Prego, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

Presidente, io non entro nel merito della questione. Non entro nel merito. Siccome tanti Consiglieri non conoscono, però io mi appello al Segretario: siccome sta diventando un *habitué* questo su molti, sul licenziamento, dovrebbe diventare il Consiglio Comunale una sfilza di ordini del giorno per dare solidarietà a tutto quello che sta accadendo in questo periodo di piena pandemia e di quello che sta succedendo anche in svariate aziende dove la gente viene licenziata.

Quindi mi appello a lei, Segretario: se questo diventa un *habitué*, la prossima volta chiederò l'ordine del giorno per tutti i lavoratori che vengono licenziati in altre aziende, in altre ditte. Siccome qui purtroppo, sta diventando... allo scorso Consiglio

Comunale... allora diamoci una regola: basta capirle le stesse regole che il Presidente applica quando uno interviene, perché prima non ho voluto interrompere il Consigliere Bitetti - perché lungi da me, io non interrompo quando interviene qualcuno - eravamo in dichiarazione di voto, ha incominciato a parlare del Mondo, dell'Europa, di tutto, giustamente bisogna dare atto, ha fatto il suo lavoro, però lo stesso metodo lei...

**Presidente Lonoce**

E' stato ripreso, è stato ripreso.

**Consigliere Battista**

Non ha ripreso niente perché eravamo in dichiarazione di voto.

**Presidente Lonoce**

Non è vero, non è vero. Si riveda un'altra volta le immagini che io ho richiamato il Consigliere Bitetti.

**Consigliere Battista**

Chiedo - come ha detto la Consigliera Lupo - di usare lo stesso metodo. Io adesso sto chiedendo al segre...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battisti, noi stavamo solamente dicendo...

**Consigliere Battista**

Siccome non conosciamo l'ordine del giorno, Presidente, siccome sta diventando un *habitué*, conoscere quali sono gli effetti e qual è l'ordine del giorno e se questa poi deve essere una regola...

**Presidente Lonoce**

Questa è una cosa... ho capito! Però siccome è stato presentato, è stata fatta una richiesta. Il Segretario è stato chiaro nel merito, ha detto: se c'è l'unanimità, si porta avanti; se non c'è, non si discute.

Quindi adesso il Consigliere Battista ha chiesto ai sottoscrittori, al Consigliere Zaccheo - la ringrazio, Consigliere Zaccheo - magari se possiamo dare l'ordine del giorno, perché io vedo sempre queste cose... siccome non l'abbiamo fotocopiato questo, mi deve dire lei se dobbiamo consegnarlo a tutti i presenti. Consigliere

Zaccheo...

*Interventi fuori microfono.*

**Consigliere Battista** (fuori microfono)

Non l'ho chiesto io, la De Gennaro.

**Presidente Lonoce**

Sentiamo la Consigliera De Gennaro, Consigliere Zaccheo. Consigliere Zaccheo, sentiamo la Consigliera De Gennaro. Prego, Consigliera.

**Consigliere De Gennaro**

Grazie, Presidente. Rimango sempre più basita dal *modus operandi* che imperversa in questo Consiglio Comunale. Cado dalle nuvole. Nessuno è stato interpellato per questo ordine del giorno.

Allora vorrei riportare ad un ordine democratico in questa massima Assise cittadina, perché occorre informare tutti i Consiglieri Comunali che, secondo coscienza, sono chiamati al voto. Quindi, siccome noi non abbiamo contezza di questo ordine del giorno, io mi oppongo alla discussione, perché non abbiamo avuto neanche modo di poterlo visionare. Come al solito, si tratta e si trattano tutti con imparzialità.

**Presidente Lonoce**

Non è così!

*Interventi fuori microfono.*

**Consigliere De Gennaro**

Non ne ho contezza! L'ordine del giorno non mi è stato comunicato né a mani né a mezzo mail.

**Presidente Lonoce**

Consigliere De Gennaro, questo è stato presentato...

**Consigliere De Gennaro**

Io rivendico il mio diritto di ottenere gli ordini del giorno!

**Presidente Lonoce**

Se mi fa finire di parlare, così le spiego cosa ha fatto il Consigliere Zaccheo. Mi ha presentato al tavolo questo. Va bene?

Siccome gli ordini del giorno vengono discussi nel question-time, lui si è alzato e ha fatto un intervento. Il Segretario è stato chiaro: se c'è l'unanimità da parte dell'intero Consiglio, si può discutere, altrimenti niente. Questo è!

Quindi, se uno vuole... ho chiesto al Consigliere Zaccheo di darlo a tutti i presenti e ha detto di sì, in modo tale che poi si decida in maniera democratica.

*(Intervento fuori microfono)*

Quindi procediamo? Diventa una regola poi! Poi non dite che ogni volta... Questa diventa una regola.

Noi abbiamo inventato il question-time proprio perché all'ordine del giorno si mettono queste cose. Siccome giorno 20 c'è il question-time, si può discutere giorno 20 nel question-time e non si mette nessuno in difficoltà.

Prego, Consigliere Zaccheo.

### **Consigliere Zaccheo**

Io rimango sempre più basito! Premesso che chi dice di non aver letto non era presente, perché io il foglio l'ho portato a tutti i Consiglieri presenti per la sottoscrizione...

*(Intervento fuori microfono)*

Lei è arrivata in ritardo e il Consigliere purtroppo... Detto questo...

*(Intervento fuori microfono)*

Sto parlando io, lei si stia zitta! Per favore, può far stare zitta la Consiglieria? Sto parlando, sto parlando.

### **Presidente Lonoce**

Consigliere Zaccheo, visto e considerato che io devo applicare il Regolamento, l'ordine del giorno si discute nel question-time.

### **Consigliere Zaccheo**

No, non è vero! Io le chiedo di portare in votazione, poi voglio vedere chi vota contro...

**Presidente Lonoce**

No, no...

**Consigliere Zaccheo**

Lo ha detto il Segretario: all'unanimità. Se lei decide di non votarlo, si assume la sua responsabilità e io farò il comunicato ufficiale di questa cosa.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Zaccheo, forse non sei stato...

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliera De Gennaro, per cortesia, per cortesia.

Consigliere Zaccheo, forse non mi sono spiegato: il Segretario Generale ha detto che se non c'è l'unanimità da parte del Consiglio Comunale... va bene?

**Consigliere Zaccheo**

Votiamo, votiamo!

**Presidente Lonoce**

Votiamo, perfetto! C'è la proposta del Consigliere Zaccheo per quanto riguarda...

*(Intervento fuori microfono)*

No, no, non è che non si discute, stiamo discutendo da tre ore! Avete preso la parola tutti, ora dobbiamo riprendere di nuovo?!

Consigliere Battista, io metto in votazione... visto e considerato che avete chiamato in discussione il Segretario Generale, mettiamo in votazione l'ordine del giorno...

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Nel senso se si può introdurre, non nella votazione.

**Presidente Lonoce**

Se si può introdurre. Allora specifico meglio: se si può introdurre, mettiamo in votazione se si può introdurre.

Mettiamo in votazione, per favore. Basta!

*(Intervento fuori microfono)*

No, non c'è nessuna dichiarazione di voto! Ma che dichiarazione?  
Consigliere Battista, lei è già intervenuto la prima volta, è intervenuta anche la Consigliere De Gennaro: basta!

*(Interventi fuori microfono)*

Che cosa? No, io non devo leggere niente! Consigliere Battista, prima dobbiamo mettere... una volta che si dice di sì, io posso leggere l'ordine del giorno.

*(Interventi fuori microfono)*

Do lettura dell'oggetto dell'ordine del giorno urgente: "Solidarietà al lavoratore licenziato. Ordine del giorno".

Per favore, possiamo fare le fotocopia e le diamo al Consigliere Battista e alla Consigliera De Gennaro?

Grazie.

*Interventi concitati fuori microfono.*

### **Consigliere Zaccheo**

Io mi devo vergognare? Io mi devo vergognare? Ma stiamo scherzando!

### **Consigliere De Gennaro (fuori microfono)**

Vergognati! Sono qua dalle 10:00 e dici che sono arrivata in ritardo.

### **Presidente Lonoce**

Avete fatto le fotocopie? Grazie.

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Per favore, per favore! Consigliere Zaccheo! Consigliere Zaccheo e Consigliere Battista, per favore. Grazie.

Ho dato ai due Consiglieri che avevano richieste le fotocopie... allora mettiamo in votazione la richiesta del Consigliere Zaccheo.

Dobbiamo votare, dobbiamo votare la richiesta del Consigliere Zaccheo. Mettiamo in votazione la richiesta del Consigliere Zaccheo, così come ha richiesto e dice il Segretario Generale. Va bene? Mettiamola in votazione in modo tale che...

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione*

*palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che riporta n. 11 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere De Gennaro) su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Prego, Consigliere Zaccheo. Andiamo avanti!

*(Interventi fuori microfono)*

Chiedo scusa, chiedo scusa. Consigliere Battista, le chiedo scusa: mi sono sbagliato, le chiedo scusa.

*Siccome aveva detto all'unanimità, quindi mi dispiace, è respinta.*

Queste cose si possono benissimo evitare, perché se vengono concordate insieme a tutta un'altra cosa.



**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 20: “Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Ex proposta numero 1/2021, articolo 194, comma 1, lettera a)...”

*(Intervento fuori microfono)*

Va bene, Consigliere: adesso mi faccia finire questo e poi, magari, quando finiamo può parlare al microfono, sarà da fuori. Aspettiamo!

“...riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 1422/2019, emessa dal...”.

*(Intervento fuori microfono)*

Scusate! Consigliere Vietri, io la capisco, ma se stiamo già parlando del...

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Battista, io introduco il punto... io introduco il punto. Poi, una volta che introduco il punto, vediamo quanti sono i Consiglieri. Non è che posso stare sempre, ogni volta a richiamarli i Consiglieri, come quando voi uscite: non è che io richiamo ogni volta a lei o al Consigliere Vietri “Sta uscendo. Sta andando da quella parte”. Non è possibile una cosa del genere.

Allora, io sto introducendo il punto: una volta che introduco il punto, dopo che finisco può parlare il Consigliere Vietri. Perfetto.

**«Ex proposta numero 1/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 1422/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, di Euro 329,00».**

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole verificato che la seguente delibera è una mera riproposizione di delibera che parentata nella Commissione. Conferma lo stesso parere”.

Apro la discussione sul punto numero 20.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione...

*(Brusio in Aula)*

Consiglieri, stiamo facendo un'assemblea a parte? Se stiamo facendo un'assemblea a parte...!

Per cortesia! Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 20. Mettiamo in votazione il punto numero 20.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro e Vietri) su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Capriulo, ha chiesto la parola? Prego.

**Consigliere Capriulo**

Presidente, siccome molti Consiglieri sono andati via e ci sono alcuni debiti fuori bilancio scaduti o in scadenza e poi abbiamo un provvedimento anche dell'Urbanistica di una certa urgenza, io chiederei al Consiglio se almeno quelli scaduti più, in coda, questo provvedimento dell'Urbanistica si potessero approvare... cioè si potessero anticipare, dopodiché continuiamo con quelli che restano, per evitare problemi.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Capriulo, mi può dire di preciso che cosa vuole fare! Vuole anticipare il punto dell'Urbanistica?

**Consigliere Capriulo**

Dovrei vederli un attimo sull'elenco, perché non li ricordo a memoria.

**Presidente Lonoce**

Quindi che cosa...

**Consigliere Capriulo**

Anticipare i punti dei debiti fuori bilancio in scadenza, che possono vederli adesso, in trenta secondi; e subito dopo i debiti fuori bilancio in scadenza, il provvedimento sull'Urbanistica.

**Presidente Lonoce**

Allora, prima i debiti fuori bilancio in scadenza...

**Consigliere Capriulo**

Subito dopo quello sull'Urbanistica che è il punto n. 37.

**Presidente Lonoce**

C'è questa richiesta da parte... Consigliere Zaccheo, c'è una controproposta?  
Nessuno. Perfetto.

Il Consigliere Vietri deve intervenire per la controproposta. C'è la proposta del Consigliere Capriulo e la proposta del Consigliere Vietri. Prego.

### **Consigliere Vietri**

Presidente, io propongo invece l'anticipazione del punto n. 37 lì dove il Segretario Generale ci dice che è sufficiente il numero legale previsto per la seconda convocazione perché, poiché siamo meno di 17 in Aula, se occorrono 17 persone per votare, non potrà essere votato perché la maggioranza se n'è andata tutta, quindi non potremmo neanche arrivare a discutere il punto.

Quindi vorremmo sapere se sono sufficienti 11 persone e in quel caso chiediamo l'anticipazione.

Grazie.

### **Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Dalla lettura del dispositivo e dalle previsioni dell'articolo 38, a mio avviso non abbiamo da rispettare un quorum qualificato di 17, perché il provvedimento non configura una variante urbanistica di carattere generale, così *de plano* appare. Ci sono poi i funzionari dell'Urbanistica, penso che mi possano confermare, ma credo che già dalla lettura si evinca. Quindi non rientrando in questa unica ipotesi in materia urbanistica, per cui è richiesto n. 17 come quorum costitutivo deliberativo, quindi con 11 si potrebbe deliberare, appunto non integrandosi - per quanto anche annuiscono, vedo, i funzionari all'Urbanistica - una variante di carattere generale, ma un provvedimento puntuale in funzione della normativa sull'ecobonus.

### **Presidente Lonoce**

Quindi metto in votazione la proposta del Consigliere Capriulo inerente i debiti fuori bilancio in scadenza e subito dopo anticipare il punto dell'Urbanistica. Giusto?

Va bene, pongo in votazione la proposta del Consigliere Capriulo.

*(Intervento fuori microfono)*

Anticipazione del punto dei debiti fuori bilancio in scadenza e poi, subito dopo...

Mettiamo a votazione ad alzata di mano, così semplifichiamo la cosa?

Perfetto, chi è a favore della proposta del Consigliere Capriulo?

*(Intervento fuori microfono)*

Ho capito, Consigliere. L'abbiamo detto! Che quanti debiti stanno? Quelli in scadenza sono due o tre e poi subito dopo...

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. astenuti su n. Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Quindi è accolta la proposta del Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo, il debito fuori bilancio numero... avremo fatto... ci doveva indicare i debiti in scadenza. Prego.

*(Intervento fuori microfono)*

Ho capito, quali che a sua memoria si ricorda che... Noi li abbiamo messi in base all'ordine cronologico, quando ci arrivano.

Prego, Consigliere Capriulo.

**Consigliere Capriulo**

Scusate, posso fare una proposta? Quando arriva l'ordine del giorno, dico se li mettiamo in coda o meno, perché adesso francamente è complicato...

**Presidente Lonoce**

Punto numero 21: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposte di delibera numero 46/2021, ex proposta numero 2/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 1491/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia, Sezione Distaccata di Taranto, nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 650,26».*

“Parere favorevole, verificato che la seguente delibera una mera riproposizione di delibera già parerata dalla Commissione. Conferma lo stesso parere, ex proposta di delibera numero 2021: parere della Commissione Bilancio favorevole per la regolarizzazione contabile, trattandosi di un debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, ed evitare eventuali successive procedure esecutive con aggravii di costi a carico del Civico Ente, che potrebbero configurare danno erariale”.

Apro la discussione sul punto numero 21.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 21.

Siamo in votazione. Consigliere Vietri, sta fuori, non vota?

*(Intervento fuori microfono)*

E' andato... Siccome mi avete ripreso che stanno i Consiglieri là, sta andando in bagno, quindi non sta in Aula.

*(Intervento fuori microfono)*

Non sta votando, perfetto. Siamo in fase di votazione.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 11 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 11 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero n. 22: «*Direzione Tributi Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 48/2021 Tributi, ex proposta numero 3/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 1492/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 650,26*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole, verificato che la seguente delibera è una mera riproposizione di delibera già parerata nella Commissione. Conferma lo stesso parere, ex proposta di delibera numero 3/2021: parere della Commissione Bilancio, parere favorevole per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva ex articolo 14 del decreto legislativo 31 dicembre ‘96 numero 669, convertito nella Legge 28 febbraio 1997 numero 30 e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spesa a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione, altresì, segnala la mancata costituzione in giudizio del Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto numero 22.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 22.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro e Vietri) su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.





**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 23: «*Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 53/2021, ex proposta numero 04/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 150/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 237,20*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole; ex proposta di delibera numero 4: parere della Commissione Bilancio parere favorevole, per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva ex articolo 14 del decreto legislativo 31 dicembre 1996, numero 669, convertito nella Legge 28 febbraio 1997, numero 30 e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione, altresì, segnala la mancata costituzione dell’Ente e, quindi, la mancata difesa che ha determinato l’annullamento del tributo e la conseguente condanna alle spese, determinando altresì anche un principio in sentenza (decadenza con mera consegna dell’atto dopo i cinque anni) che crea disparità di trattamento tra i cittadini e contribuenti”.

Apro la discussione sul punto numero 23.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Vietri.

**Consigliere Vietri**

Presidente, su questo provvedimento io abbandono l’Aula per scelta politica sui debiti fuori bilancio, perché non solo abbiamo chiesto l’anticipazione del punto che riguardava l’Urbanistica e la maggioranza non aveva i numeri per poter proseguire il Consiglio Comunale, non capisce che non ha i numeri per proseguire i lavori, boccia anche la proposta che viene dalla minoranza. Per cui io esco e spero... spero che i debiti fuori bilancio non vengano approvati, perché tutta la gente che ci teneva fino a cinque minuti fa per l’Amministrazione Melucci, se n’è andata tutta a casa e spero che, coloro che aspettano i soldi dal Comune, facciano gli atti esecutivi all’Amministrazione, perché se fanno gli atti esecutivi all’Amministrazione, voglio vedere se prendono il “culo” e lo portano sulla sedia. Che se ne sono andati tutti e ci fanno a noi le ramanzine.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ci sono altri interventi su questo punto all’ordine del giorno?

Prego, Consigliere Battista.

**Consigliere Battista**

Un'informazione: vorrei sapere quanti punti all'ordine del giorno di debiti fuori bilancio sono iscritti ancora? Solo un'informazione, per sapere...

**Presidente Lonoce**

Una decina sono in tutto.

**Consigliere Battista**

Abbiamo chiesto l'anticipazione del punto n. 37, visto...

**Presidente Lonoce**

Ho capito, ho capito!

**Consigliere Battista**

Sto abbandonando l'Aula, Presidente. Siccome qua tutti quanti decantano di essere vicini alle famiglie, al popolo. La maggioranza...

**Presidente Lonoce**

Consigliere Battista, Consigliere Battista...

**Consigliere Battista**

Sto uscendo, sto uscendo. Sto abbandonando l'Aula, voglio dire soltanto che ci sono dei tecnici che da due giorni attendono questo provvedimento.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi sul punto all'ordine del giorno?

Consigliere Fuggetti: prego.

**Consigliere Fuggetti**

Presidente, grazie.

No, Presidente, io volevo solamente sottolineare che i debiti fuori bilancio non sono di una parte, sono dell'intera Amministrazione, non solo della maggioranza. Quindi chiunque abbandoni l'Aula, vale per tutti la storia...

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Fuggetti.

Metto in votazione il punto numero 23... visto che non ci sono interventi, per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Metto in votazione il punto numero 23.

Chiusa la votazione: quindi 9... non è valida!

La seduta è conclusa...

*(Intervento fuori microfono)*

Chiedo scusa, Consigliere Vietri. Non è che siamo qua... O sta fuori dall'Aula o sta dentro.

Consigliere Battista, ho sempre fatto questo.

*(Intervento fuori microfono)*

Se lo sta spiegando... ma lo sto spiegando applicando ad alta voce. Ho sempre fatto questo.

La seduta si sospende e tra cinque minuti si fa un ulteriore appello.

Grazie.

*Alla ripresa:*

### **Presidente Lonoce**

Consiglieri, procediamo all'appello.

Per favore, prendiamo posto. Chi non è dei lavori, si può accomodare fuori.

### **Segr. Gen. Dott. De Carlo**

In effetti, vedo una certa circolazione di persone, non so se tutte autorizzate.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.*

*Essendo, provvisoriamente, in aula n. 12 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

### **Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sono in Aula in 12: esiste il numero legale.

### **Presidente Lonoce**

Quindi si riparte dal punto numero 23...

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Il 23 è stato già votato ed è efficace.

*Intervento fuori microfono.*

**Presidente Lonoce**

Infatti, dal punto numero 23. Il punto numero 23 non è stato approvato e, quindi, si ripete di nuovo.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

La discussione era stata fatta.

**Presidente Lonoce**

Perfetto! Ha chiesto la parola la Consigliera De Gennaro. Per cosa, Consigliera De Gennaro?

**Consigliere De Gennaro**

Grazie, Presidente. Chiedo scusa, visto che si è fatto un altro appello, è possibile... chiedo l'anticipo del punto numero 37, dal momento che comunque riguarda un provvedimento molto importante per la città e per i cittadini, e dal momento che comunque ci sono i dirigenti da ieri che sono qui in Aula e stanno aspettando, a questa tarda ora, ancora di discutere questo punto.

Quindi chiedo di mettere in votazione l'anticipo del punto n. 37.

**Presidente Lonoce**

C'è la Consigliera De Gennaro che ha chiesto l'anticipazione del punto numero 37. Consigliere Capriulo, per cosa?

**Consigliere Capriulo**

Presidente, io capisco queste richieste. Credo che tutti i punti siano importanti, anche perché, così come ci insegna il Segretario Generale - magari vorrei che lo ripetesse lui, non io - il problema dei debiti fuori bilancio non sono un problema singolo, perché qua è diventato un problema quasi personale, eh, scusatemi. La responsabilità ricade su tutti e 33 i Consiglieri Comunali e ricade soprattutto nei confronti degli assenti, ovviamente;

come spesso capita a scuola, si rimproverano i presenti per gli assenti. Quindi, siccome credo che questa proposta poi rischia di nascondere il meccanismo che dopo cade il numero legale, io personalmente non voterò a favore perché mi sento responsabile e sono qui disponibile a rimanere fino all'infinito, compreso il punto 37, che è importante e vorrei che fosse approvato, però contemporaneamente noi rischiamo oggi di fare un notevole danno all'Amministrazione.

Ieri sono stato ripreso da molti dipendenti perché ho fatto quella considerazione, oggi quella considerazione rischiamo di farla a noi stessi. Quindi, per questo motivo e per coerenza, io voterò contro questa proposta.

### **Presidente Lonoce**

Chiedo scusa, quindi la controproposta è quella di continuare i debiti fuori bilancio - giusto, Consigliere Capriulo? - e poi, subito dopo...

*(Intervento fuori microfono)*

Perfetto. Perché è uno e uno, non c'è discussione. Adesso non posso far intervenire uno o l'altro. Metto...

*(Intervento fuori microfono)*

No, non è possibile perché c'è uno e uno. Il Regolamento questo dice! Il Regolamento dice questo! Il Regolamento dice una proposta da parte del Consigliere e un'altra proposta.

Allora, c'è la proposta della Consigliera De Gennaro di anticipare il punto numero 37.

*(Intervento fuori microfono)*

Consigliere Battista, per favore, è inutile che parli fuori microfono, tanto non è che...

Per favore, c'è la Consigliera De Gennaro che ha fatto la proposta. Un attimo solo che è entrato il Consigliere Cotugno, quindi diamo la possibilità... Il Consigliere, Cotugno è presente, quindi manteniamo il numero.

Mettiamo in votazione la proposta della Consigliera De Gennaro. Consigliere Zaccheo, Consigliere Vietri, mi date conferma che siamo 12 in Aula? In questo momento 13.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene respinta avendo riportato n. 3 voti favorevoli, n. 10 voti contrari, n. 0 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.*

### **Presidente Lonoce**

Quindi la proposta è stata respinta.

Riprendiamo dal punto numero 23: «Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposte di delibera numero 53/2021, ex proposta numero 4/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenza numero 150/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 237,00».

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole, verificato con la seguente delibera è una mera riproposizione di delibera già parerata nella Commissione, conferma lo stesso parere ex proposta pervenuta in data 17.02.2021: parere favorevole per scongiurare la scadenza dei termini per l’attivazione di una procedura esecutiva ex articolo 14 del decreto legislativo 31 dicembre 1996, numero 669 e convertito dalla Legge 28 febbraio 1997, numero 30 e, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

La Commissione, altresì, segnala la mancata costituzione dell’Ente, quindi la mancata difesa che ha determinato l’annullamento del tributo e la conseguente condanna alle spese, determinando altresì anche un principio in sentenza di decadenza, con mera consegna dell’atto dopo i cinque anni, che crea disparità di trattamento con i cittadini contribuenti”.

Apro la discussione sul punto numero 23.

Prego, Consigliere Capriulo.

### **Consigliere Capriulo**

Presidente, io colgo l’occasione di questo debito fuori bilancio, perché poi devo fare anche un chiarimento rispetto a quanto detto ieri, perché so che ha generato un po’ di reazioni, forse qualche incomprensione. Come in questo debito di cui non ci siamo costituiti, la segnalazione che rivolgevo ieri al Segretario Generale che, per la verità, tempestivamente ha anche inviato una nota - e devo dire che poi, anche a seguito della nota del Segretario, già stamattina su due debiti sono arrivati i chiarimenti - è che, ovviamente, noi verifichiamo in Commissione (qua c’è il Consigliere Cotugno che insieme a me è tra i più attenti a leggere questi debiti), spesso la mancata costituzione dell’Ente in giudizio poi determina la nostra soccombenza. Tra l’altro - e mi riferisco proprio a questi debiti di natura tributaria - un principio che è consolidato, il fatto cosiddetto del differimento dei termini della notifica (adesso non vado troppo sul tecnico), il fatto che noi possiamo inviare prima della scadenza e anche se arriva dopo al contribuente vale come notifica, viene messo in discussione nelle Commissioni Tributarie, che spesso sono “creative” - mettiamola così perché, siccome poi ci ascoltano, non vorrei dire cose sbagliate - quindi questo determina il fatto che poi noi soccombiamo, per cui creiamo anche una disparità tra i cittadini, per cui c’è la maggior parte dei cittadini che paga secondo un principio e qualcuno, che sfruttando una lacuna dell’Ente, poi ne ha un beneficio.

Quindi l'appello che io ho fatto... ho usato sicuramente qualche termine un po' "ruvido", però era inteso a segnalare il fatto – ripeto: adesso non voglio chiamare in causa altri Consiglieri, sennò poi rischiamo, come ieri, che veniamo fatti oggetto di critiche - il lavoro che noi facciamo in Commissione, che credo sia un lavoro serio e approfondito, adesso non lo dico perché sta qua ma, tranne il Segretario che è pronto, non ha visto il riscontro e la presa d'atto da parte delle Direzioni di alcune cose. E in molti casi parliamo di decine e decine di migliaia di euro che noi potremmo utilizzare in questioni molto più importanti per la città.

Quindi, è questo il senso del mio appello di ieri, cioè nel senso di chiedere alle Direzioni di essere più attente su queste cose che possono sembrare banali. Io capisco che alcune questioni possono creare anche delle reazioni, cioè nel senso che...

Scusa, ma è con me? Non ho capito!

**Presidente Lonoce**

No, non è con lei, non sta parlando con la Consigliera Galluzzo. Per favore, per favore, sta parlando con la Consigliera Galluzzo.

**Consigliere Capriulo**

Scusate, credevo che fosse a commento di quello che stavo dicendo.

**Presidente Lonoce**

No, no. Prego, Consigliere Capriulo.

**Consigliere Capriulo**

Ho perso il filo. ...Nel senso che il nostro appello è – ripeto: quando dico "nostro" è perché so che molti Consiglieri la pensano come me - che il lavoro che noi facciamo, i pareri che produciamo, gli inviti che facciamo, li facciamo perché crediamo che l'Amministrazione debba operare in una maniera più precisa. Mentre io capisco che poi in molte Direzioni, oberate di lavoro, nella impossibilità di seguire alcune cose, non si riesca a stare dietro a queste cose. Perciò io - ripeto - chiarisco che non mi riferivo a nessun caso particolare, perché chi mi conosce sa che, se avessi ravvisato da qualche parte una...

Presidente, però io difficoltà perché vedo... sento che ognuno parla con... Non sto parlando da solo, almeno voglio essere rincuorato in questo.

Stavo dicendo: io chiarisco che non mi riferivo a nessun caso particolare di dipendenti infedeli, perché se io personalmente (per chi mi conosce, lo sa) avessi notizia di un dipendente infedele, sarei il primo a denunciarlo, non perdo nemmeno un minuto. Io mi riferivo ad una situazione generale e, tra l'altro, come abbiamo verificato – per cui chiedo anche soccorso agli altri Consiglieri - le situazioni dei debiti fuori bilancio



coinvolgono diversi soggetti, che non sono soltanto gli uffici comunali: coinvolgono gli avvocati esterni, coinvolgono i soggetti che fanno le notifiche, coinvolgono tutta una serie di soggetti che intervengono. Allora voglio dire: se poi questi soggetti non fanno bene il loro mestiere, si determina il danno e alla fine lo subisce l'Ente, perché l'Ente ha un danno dal punto di vista economico perché, oltre - come nel caso tributario - a perdere l'entrata che è nostra, siamo condannati anche alle spese legali.

Il caso che ci è capitato è stato quello di 190.000 euro che ieri ho citato. Quindi - e qui la chiudo - chiarisco che non mi riferivo a nessuno in particolare, comprendo quella che è la mole di lavoro (ci mancherebbe altro!), però richiediamo un'altra volta la possibilità di avere una gestione più corretta possibile, perché se risparmiamo quei soldi li possiamo destinare a spese per i cittadini.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 23.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 24: «*Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 57/2021 Tributi. Ex proposta numero 11/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenza numero 210/2020, emersa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 316,00*».

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole; ex proposta di delibera numero 11/2021, parere favorevole”.

Apro la discussione sul punto numero 24.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 24. Siamo in 14.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 26: “Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 59/2021 Tributi - Ex proposta numero 7/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo...”

*(Interventi fuori microfono)*

Chiedo scusa, andiamo al punto 25: «**Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 58/2021, ex proposta numero 9/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza numero 410/2018, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto, nei confronti del Comune di Taranto per un importo complessivo di Euro 239,20**».

Parere favorevole della Commissione Bilancio, mentre poi c'è l'ex proposta di delibera numero 9/2021: “Parere della Commissione Bilancio, parere favorevole, anche per scongiurare la scadenza dei termini per l'attivazione della procedura esecutiva.

La Commissione, altresì, segnala che la mancata costituzione del Comune, ha determinato una mancanza di difesa dell'Ente e un principio giurisprudenziale che può determinare problemi alle notifiche dell'Ente e disparità di trattamento tra i cittadini, oltre a possibili danni erariali.

Si chieda alla Direzione se ha assunto atti conseguenti la presente sentenza”.

Apro la discussione sul punto numero 25.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 25. Possiamo votare, per favore? Prestiamo attenzione.

Siamo in 13... Vedo molto movimento, il Consigliere Vietri forse è uscito. Sì.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 26: «*Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera n. 52/2021 Tributi, ex proposta numero 7/2021, articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 687/2020, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Puglia nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 717,60*».

“Parere della Commissione Bilancio: parere favorevole; ex proposta di delibera numero 7/2021 Tributi: la Commissione dà parere favorevole e segnala che gli errori nella notifica ed una possibile responsabilità della società notificante, le Poste S.p.A., ha determinato la perdita del gettito per 190.076,41 euro ed il pagamento delle spese legali.

Si chiede, pertanto, alla Direzione di fornire chiarimenti e di adottare gli atti consequenziali per ricercare eventuali responsabilità del danno procurato al Comune”.

Apro la discussione sul punto numero 26. Prego, Consigliere Cotugno.

**Consigliere Capriulo**

Grazie, Presidente. Era questo il dato che già ieri le avevo anticipato. Abbiamo necessità di comprendere per “responsabilità”... e come responsabilità, se non si comprende leggendo attentamente le carte, qui non stiamo parlando di un debito fuori bilancio di 709 o 800, qua stiamo parlando di un mancato introito per l’Ente Comune di Taranto di circa 200.000 euro. Proviamo ad esercitarci in pratiche giuridiche anche se non è il nostro campo ma, francamente, vedere un difetto di notifica effettuato da un ufficio postale, che non è capace di dire chi ha ritirato la cartella di pagamento affidata ad una certa azienda, diventa illeggibile e tutto questo va a finire nel “calderone” del Comune di Taranto a cui mancano 200.000 euro.

Il Comune di Taranto, con quei 200.000 euro, avrebbe fatto due strade.

C’è una prima e una seconda sentenza, c’è a voce un ricorso al Consiglio di Stato - se non vado errato o qualcosa del genere - che doveva essere effettuato...

*(Intervento fuori microfono)*

...alla Tributaria Regionale, cosa che non è stata fatta, dove c’erano tutte quante le possibilità che anche un ignorante come me in materia... ma a leggere quelle sentenze veniva da ridere. E come questa sono tante, perché se noi ci fermiamo al pagamento delle spese e guardiamo, alla fine invece, quando paghiamo i debiti fuori bilancio, è quello che c’è a monte. E non ci siamo, il più delle volte, adeguatamente difesi.

Le mancate notifiche il più delle volte non è perché è stato il nostro ufficio a notificare in ritardo, ma forse è stata questa azienda o quest’altra azienda che ha buttato nel calderone. Faccio un esempio: a me era stato detto che era stato inviato via posta il tesserino per la differenziata ma quel tesserino a casa mia non è mai arrivato. C’era un’azienda che doveva provvedere. Quel tesserino non è mai arrivato. Allora, se le

responsabilità stanno anche oltre il Comune, chi deve difendere il Comune e la città di Taranto se non il nostro Ufficio Legale, che, se è incapace, si affida all'esterno. Ma non si può far passare sotto al naso una pratica da 200.000 euro! Non è possibile che dobbiamo andare noi a ricercare dove stanno le colpe! Esiste un Ufficio Legale per queste cose che, sarà sovraccarico, sarà tutto quello che vuoi, si prendono esterni e quant'altro. Ma noi abbiamo una caterva di uffici legali dove non compariamo, dove non compariamo e veniamo condannati penso che si dica in contumacia, a questo punto, perché non siamo capaci di difenderci anche sull'evidente.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 26. Prestiamo attenzione alla votazione.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 14 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 27. Qui manca il parere della Commissione Bilancio. Prego, Consigliere Capriulo.

**Consigliere Capriulo**

Possiamo metterlo in coda questo, Presidente.

**Presidente Lonoce**

Consigliere Capriulo, però ci sono anche altri debiti fuori bilancio, se mi permette.

**Consigliere Capriulo**

Da mettere in coda il 27, 32...

**Presidente Lonoce**

Il 27, 32, il 29 c'è anche.

**Consigliere Capriulo**

Il 27, 29, 32, gli altri hanno tutti la scadenza.

**Presidente Lonoce**

Il 32, il 35...

**Consigliere Capriulo**

No, però il 35 ha una scadenza.

**Presidente Lonoce**

Quindi 27, 29 e 32 solo? O se ci sono anche altri?

**Consigliere Capriulo**

Sì, però gli altri hanno comunque scadenza.

**Presidente Lonoce**

Perfetto! Allora, 27, 29 e 32 li mettiamo in coda. Quindi c'è la proposta del Consigliere Capriulo di mettere in coda il 27, 29 e 32. Lo facciamo per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.



**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 28: *«Direzione Affari Legali, Contenzioso - Proposta di delibera 32/2021 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Sentenza numero 73/2021 Tribunale di Taranto, Terza Sezione Civile – Comune di Taranto contro omissis, Importo 36.806,30».*

Parere la Commissione Bilancio: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 28.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 28. Quanti siamo in Aula?

Consigliere Zaccheo, siamo sempre 13. Giusto?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro) su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 30: *«Direzione Affari Legali, Contenzioso - Proposta di delibera 44/2021 Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo numero 267/2000 di complessivi 900,15 euro – Sentenza Giudice di Pace di Taranto, numero 347/2020. Giudizio omissis contro il Comune di Taranto».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole; ex Proposta di delibera numero 2/2021, parere della Commissione Bilancio: parere favorevole”.

Aprò la discussione sul punto numero 30.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 30. Per favore, possiamo prestare attenzione alla votazione? Altrimenti la devo chiudere la votazione?

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri) su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 3 astenuti su n. 12 Consiglieri presenti.*

**Presidente Lonoce**

Il Consiglio Comunale approva.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto numero 31: *«Direzione Affari Legali, Contenzioso - Proposta di delibera 45/2021 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 di complessivi Euro 4826,94 - Sentenza Giudice di Pace di Taranto numero 2618/2020. Giudizio omissis contro Comune di Taranto».*

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole; ex proposta di delibera 15/2021, parere della Commissione Bilancio: parere favorevole”.

Apro la discussione sul punto numero 31.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Prego, Consigliere.

**Consigliere Vietri**

Presidente, come ha avuto modo di vedere, io sono rimasto perché intendevo rimanere per i lavori del Consiglio Comunale visto che ero convocato. Siccome la maggioranza ha deciso come si deve proseguire, siccome io ritengo che ci debba essere un’assunzione di responsabilità da parte di tutto il Consiglio Comunale, in primis della maggioranza e anche del Sindaco che, da quando è eletto, non ha votato un debito fuori bilancio, io esco qui fuori durante la votazione, non me ne vado, ma non partecipo al voto perché voglio vedere se la maggioranza, che ha detto che si doveva fare così perché in questo modo eravamo responsabili, ora approva questo debito fuori bilancio.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Vietri.

Prego, Consigliere Fuggetti.

**Consigliere Fuggetti**

Presidente, io farò la stessa cosa del Consigliere Vietri. Siccome la responsabilità non è solo della maggioranza, ma è di tutti, uscirò qua fuori per vedere se ci sarà il numero legale.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Fuggetti.

Mettiamo in votazione il punto numero 31 “Direzione Affari Legali, Contenzioso - Proposta di delibera...”.

Possiamo chiudere la votazione? Quanti siamo? In 9 o in 8? No, siamo in 9.

Votazione non valida del punto numero 31. Quindi è sospesa... chiusa...

Tra cinque minuti c'è...

*(Intervento fuori microfono)*

Come no? Questa è la cosa che ti sei inventata tu.

Consigliere Blè, più volte io sono stato ripreso dai Consiglieri Comunali perché volevano essere letti anche i pareri della Commissione e io mi attengo a quello che dicono i Consiglieri Comunali.

*(Intervento fuori microfono)*

E sto da solo, Consigliere Blè! Che posso fare?

Io non è che leggo pure le virgole. Non è così.

*Alla ripresa:*

**Presidente Lonoce**

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Procedo al nuovo appello.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.  
Essendo, provvisoriamente, in aula n.11 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Sono in Aula n. 11 Consiglieri.

**Presidente Lonoce**

Quindi ripartiamo dal punto numero 31: «Direzione Affari Legali, Contenzioso - Proposta di delibera 45/2021 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000, di complessivi Euro 4.826,94 - Sentenza Giudice di Pace di Taranto, giudizio omissis contro Comune di Taranto, per ragioni di spesa già proposta 15/2021».

Parere della Commissione Bilancio: "Parere favorevole; ex proposte di delibera 15/2021, parere della Commissione Bilancio: parere favorevole".

Aprò la discussione sul punto numero 31.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 31. Possiamo votare, per favore? Chi deve votare? Chi non ha votato?

Ne manca uno. E' uscito Consigliere Battista.

Hanno votato tutti, quindi 10 voti: 8 voti a favore, 0 contrari, 2 astenuti.

Quindi non è valida.

A questo punto, Segretario, visto e considerato che abbiamo.... O c'è certezza del numero legale oppure c'è l'abuso.

Quindi, chiudo la seduta alle ore 14:40.